

Presentazione

Informazioni generali



Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano	Economia, Imprese e Mercati Finanziari (IdSua:1633030)
Nome del corso in inglese	Economics, Firms and Financial Markets
Classe	L-33 - Scienze economiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	a. Corso di studio convenzionale

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	https://eimef.unich.it/home-eimef-10006
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2013

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	PESCARA Viale Pindaro, 42 - 65100 (Cod.068028)
Codice interno all'Ateneo del Corso	618NR^2025
Utenza sostenibile	63

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	25/02/2026 09:18

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FURIA Donatella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio didattico del corso di studio in Economia, Imprese e Mercati Finanziari
Struttura didattica di riferimento	Studi Socio-Economici, Gestionali e Statistici (Dipartimento Legge 240) - ID: 59271

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.	NDRVCN70 L27A488Q	ANDRIETTI	Vincenzo	ECON-05/A	13/ECON-05	RU - Ricercatore confermato	1	
2.	CLNMLN76 L18G482K	COLANTONIO	Emiliano	ECON-01/A	13/ECON-01	RU - Ricercatore confermato	1	
3.	DLSNNL68 E64I804B	DEL SIGNORE	Antonella	ECON-10/A	13/ECON-10	PA - Professore Associato confermato	1	
4.	DBTTNO57 D08C308T	DI BATTISTA	Tonio	STAT-01/A	13/STAT-01	PO - Professore Ordinario	1	
5.	DVNFST80 R20G482M	DI VINCENZO	Fausto	ECON-08/A	13/ECON-08	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
6.	FRUDTL68 B63F690K	FURIA	Donatella	ECON-02/A	13/ECON-02	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
7.	NRDPLA67 H49H501R	NARDONE	Paola	STEC-01/B	13/STEC-01	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
8.	PNDLSN60 C11H501W	PANDIMIGLIO	Alessandro	ECON-01/A	13/ECON-01	PA - Professore Associato confermato	1	

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
9.	RDLNSC70 L51G482S	RIDOLFI	Natascia	STEC-01/B	13/STEC-01	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
10.	ZRLNDR66 R12A345K	ZIRUOLO	Andrea	ECON-06/A	13/ECON-06	PO - Professore Ordinario	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
COLANTONIO	Emiliano		Docente di ruolo
DEL SIGNORE	Antonella		Docente di ruolo
DI BATTISTA	Tonio		Docente di ruolo
FURIA	Donatella		Docente di ruolo
IANNONE	Barbara		Docente di ruolo
PANDIMIGLIO	Alessandro		Docente di ruolo
RIDOLFI	Natascia		Docente di ruolo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Carlei	Vittorio
Furia	Donatella
Leone	Giovanni
Nardone	Paola
Odoardi	Iacopo

COGNOME	NOME
Pandimiglio	Alessandro
Vitiello	Elvira

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
Di Cerchio Gregoraci	Matteo	matteo.dicerchio-gregoraci@studenti.unich.it
Altitonante	Giordana	giordana.altitonante@studenti.unich.it
Leone	Giovanni	giovanni.leone001@studenti.unich.it
Lusi	Stephan	stephan.lusi@studenti.unich.it
Liberatore	Andrea	andrea.liberatore003@studenti.unich.it

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea in Economia, Imprese e Mercati Finanziari offre un percorso formativo pensato per chi desidera acquisire competenze solide e concrete nel mondo dell'economia, della gestione aziendale e della finanza. Questo corso è progettato per preparare gli studenti a operare in modo efficace in contesti sia nazionali che internazionali, lavorando in aziende private e pubbliche, banche, assicurazioni e altri intermediari finanziari. L'obiettivo principale del corso è fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti necessari per comprendere e gestire le dinamiche dei mercati e delle imprese, acquisendo le giuste competenze per prendere decisioni strategiche e operative, utilizzando un approccio interdisciplinare che integra economia, finanza, statistica, diritto e gestione aziendale. In un mondo sempre più globalizzato e complesso, la capacità di analizzare problemi economici e finanziari e di proporre soluzioni efficaci è fondamentale. Il corso punta a formare professionisti capaci di affrontare queste sfide, con competenze che spaziano dall'analisi dei mercati finanziari al supporto alle decisioni imprenditoriali. Il corso è strutturato su tre anni, suddivisi in semestri, con carichi di studio opportunamente distribuiti, per un totale di 180 crediti formativi. Il laureato in Economia, Imprese e Mercati Finanziari sarà in grado di: - comprendere a fondo il funzionamento delle imprese e dei mercati; - assumere decisioni razionali in contesti economici diversi, quali i settori produttivi, i mercati finanziari e i sistemi istituzionali; - analizzare problemi economici complessi e prendere decisioni strategiche basate su dati concreti; - analizzare i problemi economici in un'ottica interdisciplinare, fondata sulle competenze economico-finanziarie, gestionali, giuridiche, statistico-matematiche, storiche e politico-istituzionali. Questo corso, pertanto, apre le porte a numerose opportunità professionali: si potrà lavorare come consulente aziendale, come esperto di mercati finanziari, come analista economico o si potrà intraprendere una carriera nelle istituzioni pubbliche o private. Inoltre, offre una solida base per proseguire con una laurea magistrale, approfondendo temi come il management internazionale, la finanza quantitativa, la sostenibilità, la trasformazione digitale. Inoltre, data la crescente importanza del settore turistico e culturale per lo sviluppo economico e territoriale, il corso è anche adatto anche a chi desidera proseguire gli studi con una laurea magistrale che prepari a ruoli manageriali nel settore del turismo sostenibile, nella valorizzazione del patrimonio culturale e nello sviluppo di modelli economici innovativi in questi settori. Il percorso include anche attività pratiche e integrative, come laboratori di economia della cultura, corsi di lingua inglese e tirocini/stage in aziende o enti. Queste esperienze aiutano lo studente a mettere in pratica quanto appreso e a entrare nel mondo del lavoro con competenze concrete e aggiornate.

Progettazione del CdS

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole in merito alla fattibilità tecnica della proposta di modifica, discussa e approvata nella consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni. Sono da verificare il rispetto del vincolo di condivisione di 60 CFU e quello di diversificazione di almeno 40 CFU con i corsi di studio presenti in Ateneo nella medesima classe. Si segnala che il comma 7 dell'Art. 4 del D.M. 47 30 gennaio 2013 afferma che "I corsi di Studio non attivati per due anni consecutivi sono soppressi" e che, nell'eventualità di attivazione, il Rapporto annuale di Riesame deve essere trasmesso al MIUR entro il 10 c.m.

Parere del comitato regionale di coordinamento

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



In occasione dell'adeguamento dell'ordinamento del Corso di Studi resosi necessario per conformarlo alle disposizioni del DM 1648 del 19/12/2023, si è pensato di apportare alcune modifiche che di fatto non stravolgono il percorso di studi, ma lo aggiornano rendendolo più attuale, competitivo e in linea con le nuove esigenze del mondo economico. Di tali prospettive si è parlato nella riunione del Comitato di Indirizzo tenutasi il giorno 23/01/2025 in occasione della quale gli stakeholder rappresentati nel Comitato hanno condiviso e apprezzato la proposta formulata. Durante la riunione è stato sottolineato che i cambiamenti proposti puntano a formare laureati più preparati, con una visione più ampia e interdisciplinare, pronti a cogliere le opportunità offerte dai mercati globali, dalla finanza, dal turismo e dalla gestione del territorio. È stato, inoltre, ricordato che l'attuale assetto dell'Ordinamento Didattico del CdS è il frutto di una modifica effettuata nel 2021 che ha accolto tutte le proposte migliorative rappresentate dagli stakeholder. Ciò ha determinato, nel corso del tempo, l'auspicato aumento del numero degli immatricolati. Pertanto, le ulteriori modifiche proposte nella seduta del 23/01/2025 rappresentano un aggiornamento pensato per offrire agli studenti una formazione più completa, attuale e adeguata alle esigenze del mercato del lavoro, al fine di rendere il percorso di studi più interdisciplinare, con un maggiore equilibrio tra teoria e pratica, e con un'apertura verso nuovi settori in crescita, come il turismo, la cultura e la gestione territoriale.

Di seguito si riporta una breve sintesi delle attività che hanno visto coinvolto il Comitato di indirizzo negli anni passati.

Nei precedenti incontri (11 ottobre 2018, 11 febbraio 2019 e 6 novembre 2019) gli stakeholder avevano sottolineato l'opportunità di includere nel percorso contenuti direttamente utilizzabili nell'ambiente lavorativo, di prevedere l'acquisizione di competenze informatiche e/o linguistiche, di aumentare le attività laboratoriali e seminariali svolte dai rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni ed il numero di CFU attribuiti ai tirocini formativi. Tra gli interventi di razionalizzazione auspicati nel corso degli incontri, è stata altresì avanzata la possibilità di modificare la denominazione del corso per renderlo pienamente coerente con i contenuti dell'offerta formativa.

Nella riunione del Comitato del 14 gennaio 2021 sono state illustrate, discusse e condivise le proposte di modifica dell'ordinamento didattico volte a migliorare l'offerta formativa del CdS. In particolare, le modifiche hanno riguardato, oltre all'ampliamento di alcuni range delle attività di base, un

intervento capillare sulle attività affini ed un intervento correttivo sulle altre attività.

In merito alla modifica del nome, il Comitato ha proposto di portare all'approvazione dei competenti organi una denominazione che contenesse, oltre al termine Economia (che contraddistingue la classe L33), l'espressione Imprese dalla quale può facilmente desumersi che il fenomeno impresa è studiato dal punto di vista economico, finanziario e gestionale nonché il termine Mercati, il quale denota l'obiettivo di fornire agli studenti le nozioni e gli strumenti per analizzare e comprendere le diverse strutture di mercato, il loro funzionamento e le dinamiche evolutive, e la loro collocazione nell'ambito di un framework istituzionale.

Nel Consiglio del Corso di Laurea in Economia, Mercati e Sviluppo del 21 gennaio 2021 sono approvate tutte le proposte di modifica dell'Ordinamento; in merito alla nuova denominazione, il Consiglio ha deliberato di completarlo aggiungendo al termine Mercati quello di Finanziari. In tal modo si dà rilievo, anche nel nome del Corso, ad uno dei profili più rilevanti nello studio dei diversi mercati e che nell'offerta formativa è oggetto di approfondimento, senza per questo trascurare altri specifici settori produttivi (in particolare legati al turismo e alle attività culturali e creative, in linea con le sollecitazioni del Comitato di Indirizzo).

La denominazione di Economia, Imprese e Mercati Finanziari sostituisce quella precedente di Economia, Mercati e Sviluppo per la cui istituzione il Comitato di consultazione sugli ordinamenti didattici si era riunito il giorno 1 marzo 2013, alla presenza di: Prof. Carmine DI ILIO (Rettore), Prof. Anna MORGANTE (Preside Fac. Economia), Prof. Riccardo PALUMBO (Delegato del Preside Fac. Scienze Manageriali), Prof. Ezio SCIARRA (Pres. Corso di Laurea in Servizio Sociale Fac. Scienze Sociali), Dott. Ermando BOZZA (Pres.te Ordine Commercialisti LANCIANO), Massimo D'ONOFRIO (Vice Pres.te Ordine Commercialisti), Dott. Silvano PAGLIUCA (Delegato Unione Industriale PE), Dott. Marina DI IORIO (Ordine Assistenti Sociali Reg.), Dott. Paolo PRIMAVERA (Pres.te Unione Industriale CH), Dott. Domenico DI MICHELE (Pres.te Ordine Commercialisti PE), Dott. Fabrizio MOSCA (Vice Pres.te Ordine Commercialisti PE), Prof. Vincenzo CORSI (Delegato del Pres.te Corso di Laurea Magistrale in Politiche e Management per il welfare - Fac. Scienze Sociali), Prof. Tonino SCLOCCO (Delegato del Direttore di Dipartimento in Scienze Economico-Quantitative e Filosofico-Educative)

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Attualmente il Comitato di Indirizzo è così composto:

Docenti del CdS

Donatella Furia, Presidente del CdS

Natascia RIDOLFI

Davide QUAGLIONE,

Fausto DI VINCENZO, Presidente del CdM

Gianfranco GIULIONI

Alessandro CROCIATA

Studenti

Rappresentante pro-tempore

Rappresentanti del territorio

Dott. Alessandro FELIZZI, Presidente della Finanziaria Regionale Abruzzese (FIRA), S.p.A. Unipersonale società in house della Regione Abruzzo a totale capitale pubblico

Dott.ssa Liliana MARCELLA, responsabile amministrativo della BLUSERENA SpA

Dott. Alessandro MASSOLO, Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AGCM

Dott. Domenico SCAMUFFA, Banca d'Italia

Dott. Felice SIMONELLI, Centre for European Policy Studies

Dott. Domenico STURABOTTI, Fondazione Symbola

Dott. Alessandro GIOVANNUCCI, Game Designer

Si riepilogano, di seguito, le risultanze dell'ultima riunione del Comitato di Indirizzo.

In data 23/01/2025 il Comitato si è riunito in seduta congiunta. Il quell'occasione Il Presidente del Corso di Studi ha illustrato la proposta di modifica dell'ordinamento resasi necessaria ai sensi e per gli effetti del DM 1648 del 19/12/2023. Durante la riunione è stato sottolineato che i cambiamenti proposti puntano a formare laureati più preparati, con una visione più ampia e interdisciplinare, pronti a cogliere le opportunità offerte dai mercati globali, dalla finanza, dal turismo e dalla gestione del territorio. È stato, inoltre, ricordato che l'attuale assetto dell'Ordinamento Didattico del CdS è il frutto di una modifica effettuata nel 2021 che ha accolto tutte le proposte migliorative rappresentate dagli stakeholder. Ciò ha determinato, nel corso del tempo, l'auspicato aumento del numero degli immatricolati. Pertanto, le ulteriori modifiche proposte nella seduta del 23/01/2025 rappresentano un aggiornamento pensato per offrire agli studenti una formazione più completa, attuale e adeguata alle esigenze del mercato del lavoro, al fine di rendere il percorso di studi più interdisciplinare, con un maggiore equilibrio tra teoria e pratica, e con un'apertura verso nuovi settori in crescita, come il turismo, la cultura e la gestione territoriale.

Pdf inserito: [verbale CDI 23.01.2025 definitivo.pdf](#) 

Istituzione di più corsi nella classe



Gruppo di affinità

Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico



Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



Il Corso di Laurea in Economia, Imprese e Mercati Finanziari è stato concepito per offrire agli studenti una formazione robusta e multidisciplinare, finalizzata a comprendere il funzionamento dei sistemi economici e finanziari contemporanei. L'obiettivo è acquisire abilità analitiche e decisionali che consentano di agire in modo efficace nei contesti aziendali, finanziari e istituzionali, sia a livello locale che globale. Attraverso l'adozione di metodologie quantitative, strumenti economico-finanziari e abilità gestionali, il corso permette di comprendere le dinamiche di mercato e i processi decisionali delle aziende, degli intermediari finanziari e delle istituzioni. Particolare cura è riservata all'analisi dei mercati finanziari e del credito, con un'attenzione particolare sul ruolo degli intermediari bancari, assicurativi e d'investimento, ma anche sugli aspetti economici connessi allo sviluppo del territorio, al turismo e alla valorizzazione del patrimonio culturale. Il programma educativo è organizzato per fornire una formazione completa, unendo un forte nucleo di materie economico-quantitative con corsi in scienze aziendali, diritto, statistica, storia economica, geografia economica e politica economica. Questa configurazione consente agli studenti di ottenere gli strumenti analitici essenziali per analizzare le interazioni tra aziende, mercati e istituzioni finanziarie, oltre a valutare le dinamiche a livello macroeconomico, settoriale e territoriale.

Il corso offre le abilità richieste per prendere decisioni strategiche in contesti economici variabili, che spaziano dai settori industriali ai mercati finanziari, fornendo gli strumenti per la raccolta, l'analisi e l'interpretazione dei dati economici. In particolare, i laureati svilupperanno la competenza di:

- comprendere e gestire le operazioni aziendali, esaminando le relazioni tra le scelte aziendali e il funzionamento dei mercati;
- prendere decisioni logiche nei vari contesti economici, impiegando strumenti sofisticati per l'analisi finanziaria e la valutazione degli investimenti;
- esaminare questioni economiche con un metodo interdisciplinare, combinando competenze in economia, finanza, diritto, statistica, management e politiche pubbliche;

• analizzare gli effetti economici delle scelte aziendali, istituzionali e finanziarie, focalizzandosi sulla sostenibilità della crescita economica.

Il percorso è studiato per preparare professionisti junior in grado di affrontare le sfide dell'economia attuale, utilizzando modelli analitici avanzati e strumenti per l'analisi di mercato e la gestione d'impresa. Il laureato avrà la capacità di comprendere il ruolo degli organismi pubblici e privati che dirigono i processi di sviluppo e crescita, insieme alle istituzioni finanziarie che sostengono tali processi, operando secondo le norme fissate dai regolatori nazionali e internazionali.

Il Corso di Laurea in Economia, Imprese e Mercati Finanziari, inoltre, presenta molteplici opportunità lavorative nei settori sia pubblico che privato, con particolare attenzione a:

- direzione aziendale e amministrazione finanziaria, lavorando in enti pubblici e privati per la programmazione strategica, il monitoraggio delle prestazioni e la valutazione degli investimenti;
- settore bancario, assicurativo e finanziario, con mansioni di analisi del credito, gestione del rischio, investment banking e private banking;
- enti pubblici e organismi governativi, con funzioni di programmazione economica, amministrazione delle politiche di sviluppo e studio delle dinamiche di mercato;
- assistenza strategica e finanziaria, offrendo supporto a imprese e organismi in tema di crescita economica, gestione del rischio e valutazione finanziaria;
- settore del turismo e della cultura, per l'amministrazione e la valorizzazione del patrimonio culturale ed economico e la creazione di strategie per un turismo sostenibile.

Oltre alle possibilità occupazionali, il programma fornisce le basi per proseguire gli studi in lauree magistrali nei campi economico, finanziario e gestionale, includendo anche specializzazioni in finanza, management, economia turistica e culturale. Gli studenti potranno anche partecipare a Master e corsi di specializzazione per approfondire le loro competenze avanzate in economia, finanza e sviluppo locale.

Grazie al suo metodo interdisciplinare, il corso consente di ottenere le abilità requisite per affrontare con successo le difficoltà dell'economia odierna, focalizzandosi in modo particolare sulla sostenibilità, sull'innovazione e sulla gestione dello sviluppo socioeconomico. L'unione di competenze in ambito giuridico, gestione aziendale e normative economiche assicura una formazione idonea per lavorare nei mercati finanziari, nelle aziende e nelle pubbliche amministrazioni, con un approccio strategico e focalizzato sulla crescita.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Il laureato del Corso di Economia, Imprese e Mercati Finanziari ha una formazione diversificata e flessibile aperta a scambi interdisciplinari che integra competenze economiche, finanziarie, aziendali e giuridiche. Questo approccio gli consente di analizzare e interpretare fenomeni economici complessi, con una particolare attenzione alle dinamiche dei mercati finanziari, allo sviluppo delle imprese e alla regolazione dei sistemi economici. Ha, inoltre, conoscenze fondamentali in analisi quantitativa e metodi statistici, che gli permettono di interpretare dati economici e finanziari, applicandoli alla valutazione delle politiche pubbliche, alla gestione aziendale e all'analisi dei mercati nazionali e internazionali. Ha una buona comprensione delle principali tematiche e problematiche nell'operatività sui mercati nazionali e internazionali, reali e finanziari, nonché del sistema economico d'impresa. Le conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite attraverso una didattica strutturata che combina lezioni frontali, esercitazioni, seminari, studio personale guidato, studio indipendente, come previsto dalle attività formative inserite nel piano di studi. Le verifiche, anche in itinere, accertano i risultati dell'apprendimento e della comprensione e, eventualmente, attivano tutti quei meccanismi di tutoraggio e supporto necessari per un apprendimento ottimale.

Il laureato del Corso di Economia, Imprese e Mercati Finanziari conosce i metodi quantitativi per l'analisi applicata in campo microeconomico, macroeconomico e finanziario, che lo rendono in grado di effettuare previsioni e stime inerenti i processi di sviluppo economico, le dinamiche dei mercati e il funzionamento delle imprese.

L'abilità di impiegare strumenti economico-statistici e matematici consente al neolaureato di affrontare con metodo analitico le difficoltà dell'economia contemporanea, sostenendo decisioni strategiche nel settore finanziario, aziendale e di policy-making. Possiede la capacità di elaborare analisi empiriche dei fenomeni economici, integrando una base teorica robusta con le tecniche più moderne di analisi dei dati e modellizzazione economica.

Oltre alle conoscenze tecniche, il laureato sviluppa abilità trasversali quali il lavoro di squadra, la capacità di esplorare argomenti economici e di esporre in modo chiaro i risultati delle proprie indagini. Queste abilità lo rendono idoneo a lavorare in contesti professionali complessi, dove è essenziale unire competenze quantitative con capacità di gestione e decisione.

L'impostazione didattica, basata su lezioni frontali ed attività di tutoraggio continuo, prevede che la formazione sia accompagnata da approfondimenti ed elaborazione delle conoscenze mediante l'attività di studio personale dello studente. È infatti tramite una congrua rielaborazione personale dei contenuti acquisiti durante le ore di lezione che lo studente misura concretamente quale sia il proprio livello di capacità di applicazione della conoscenza maturata. Il percorso formativo prevede inoltre, accanto alle lezioni frontali, esercitazioni in aule informatiche, discussioni di casi, incontri con imprenditori, manager e professionisti.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Il laureato del Corso di Economia, Imprese e Mercati Finanziari ha la capacità di analisi del quadro economico e finanziario fondamentale per supportare decisioni strategiche in ambito aziendale, istituzionale e di mercato; è in grado di raccogliere, selezionare e analizzare dati economici e finanziari e informazioni a supporto delle analisi da svolgere, delle decisioni da assumere, delle attività da realizzare. Grazie a una formazione interdisciplinare, il laureato acquisisce competenze per affrontare e risolvere problemi specifici in campo economico, imprenditoriale e finanziario. È in grado di interpretare dati di rilevanza economica e sa come analizzarli e utilizzarli nei processi decisionali. Il possesso di tali competenze che attengono alla autonomia di giudizio viene garantita all'interno delle singole attività formative attraverso la specificità del ruolo di ciascuna disciplina di insegnamento, tenendo conto anche dei mutamenti culturali, tecnologici e metodologici. La verifica del possesso dell'autonomia di giudizio viene attuata nell'ambito della valutazione degli insegnamenti del piano di studio individuale dello studente e attraverso la stima del grado di capacità di elaborazione autonoma e critica dell'argomento della prova finale.

Il laureato del Corso di Laurea in Economia, Imprese e Mercati Finanziari sviluppa competenze comunicative fondamentali per esprimere in modo chiaro ed efficace concetti complessi legati all'economia, alla finanza e alla gestione aziendale. Durante il percorso di studi, acquisisce la capacità di trasmettere informazioni, idee e soluzioni sia in forma scritta che orale, adattando il proprio linguaggio in base al contesto e agli interlocutori, siano essi colleghi, manager, istituzioni o clienti.

Grazie all'approccio interdisciplinare del corso, impara a presentare analisi economico-finanziarie in modo strutturato, utilizzando report, grafici e strumenti di sintesi per facilitare la comprensione di dati e previsioni. Allo stesso tempo, affina la capacità di argomentare e sostenere le proprie tesi con logica e rigore, partecipando a discussioni, confronti professionali e simulazioni di scenari economici.

Un aspetto essenziale della formazione è l'acquisizione di una conoscenza di base della lingua inglese, con particolare attenzione alla terminologia economica e finanziaria. Questo gli consente di interagire in contesti internazionali, comprendere e analizzare documentazione specialistica e comunicare con interlocutori stranieri nel mondo del lavoro.

Le abilità comunicative vengono potenziate attraverso esercitazioni pratiche, elaborati scritti e presentazioni orali, oltre a momenti di confronto diretto con docenti e professionisti del settore. Le esperienze di tirocinio e laboratorio offrono anche l'opportunità di mettere in pratica queste competenze in contesti reali, preparando lo studente ad affrontare le sfide della comunicazione professionale con sicurezza ed efficacia.

La verifica delle capacità espressive avviene progressivamente nel corso degli studi, tramite prove scritte, esami orali, relazioni e, soprattutto, con l'elaborazione della prova finale, che rappresenta il momento culminante in cui lo studente dimostra di saper analizzare, strutturare e comunicare in modo autonomo.

Il laureato del Corso di Laurea in Economia, Imprese e Mercati Finanziari sviluppa una robusta abilità di apprendimento, che gli permette di ottenere e utilizzare metodi e strumenti analitici in modo indipendente e critico. Pertanto, è in grado di adattarsi in modo flessibile a vari contesti lavorativi e di ampliare continuamente le proprie competenze, sia tramite l'esperienza lavorativa che continuando gli studi in corsi magistrali.

La formazione ricevuta gli permette di cercare autonomamente informazioni, di sviluppare soluzioni e a analizzare criticamente dati e contesti economici.

L'apprendimento è migliorato tramite lezioni dirette, attività pratiche, collaborazioni di gruppo e creazione di progetti, che promuovono la crescita del problem-solving e del pensiero critico. L'assistenza del tutor e l'interazione con insegnanti e esperti del campo consentono allo studente di migliorare la propria strategia di studio e di utilizzarla in modo efficiente in situazioni pratiche.

La valutazione del grado di apprendimento si svolge in modo graduale nel corso del percorso di studi, tramite esami scritti e orali, attività di ricerca pratica e il coinvolgimento attivo nelle varie esperienze formative. La fase finale di valutazione si concretizza nella prova finale, durante la quale lo studente mostra la propria abilità di elaborare e sviluppare in autonomia un'analisi dettagliata su un argomento economico-finanziario.



Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati



Nome della figura professionale formata

Il laureato in Economia, Imprese e Mercati Finanziari, possiede conoscenze che danno luogo a molteplici sbocchi professionali

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

- collabora a progetti e attività che richiedono: analisi dei mercati, analisi socioeconomica e finanziaria, gestione delle risorse territoriali, analisi della qualità e valutazione dell'impatto economico e ambientale di investimenti e politiche pubbliche;
- ricopre ruoli di programmazione, gestione e controllo in imprese pubbliche o private, anche con un'attenzione particolare alla sostenibilità e all'innovazione tecnologica;
- svolge attività in centri studi e ricerca, analizzando dati economici e finanziari per supportare processi decisionali in ambito pubblico e privato;

- ha capacità di controllo della situazione patrimoniale e finanziaria dell'impresa pubblica e privata, con particolare riferimento alla gestione della liquidità, agli investimenti e alla sostenibilità economica;
- effettua l'analisi economica e territoriale con un approccio multidisciplinare, valutando le dinamiche evolutive delle imprese e dei mercati, nonché sviluppando piani di crescita socioeconomici, territoriali e urbanistici;
- ottimizza portafogli di investimento, gestendo asset mobiliari e immobiliari con una visione integrata di rischio/rendimento, anche nell'ottica di investimenti sostenibili e responsabili (ESG – Environmental, Social and Governance).

COMPETENZE

I laureati del Corso di Laurea in Economia, Imprese e Mercati Finanziari hanno l'opportunità di accedere a un'ampia gamma di attività professionali, sia nel settore dei servizi reali sia in quello finanziario, contribuendo ai processi di crescita e sviluppo economico su scala locale e globale. Inoltre, il corso fornisce una solida preparazione per chi desidera proseguire gli studi in un percorso magistrale, con specializzazioni in Economia e Finanza e/o in Corsi magistrali su Turismo e Cultura. In particolare, nell'ambito delle professioni orientate ai servizi reali, i laureati possono svolgere attività di: analisi economico-finanziaria, con particolare attenzione alle strategie di investimento e alla valutazione dei mercati; gestione e pianificazione aziendale, con focus su innovazione, sostenibilità e trasformazione digitale; elaborazione di strategie di sviluppo territoriale e urbano, per il supporto alla crescita economica e alla gestione delle risorse locali; consulenza aziendale e di mercato, con applicazioni nei settori manifatturieri, turistici e culturali.

Nel settore dei servizi finanziari, i laureati possono ricoprire ruoli chiave in: analisi e gestione del credito, operando in banche commerciali, società di leasing, factoring e credito al consumo; private banking e wealth management, per la gestione del patrimonio di investitori privati e istituzionali; Risk management e consulenza finanziaria, con un focus sull'analisi e mitigazione dei rischi finanziari e assicurativi; fusioni e acquisizioni (M&A) e ristrutturazioni aziendali, supportando operazioni di investimento e rilancio d'impresa; gestione e analisi dei mercati finanziari, con competenze in equity capital markets, debt capital markets e trading su diversi asset (obbligazioni, azioni, strumenti derivati); intermediazione finanziaria e assicurativa, operando nel broking e nel risk management; gestione di portafogli di investimento, con particolare attenzione alle nuove frontiere della finanza sostenibile e dell'impact investing; private equity e venture capital, per supportare investimenti strategici nelle imprese emergenti e innovative; amministrazione, finanza e tesoreria nelle imprese non finanziarie, contribuendo alla pianificazione e ottimizzazione delle risorse aziendali. Questa ampia gamma di sbocchi professionali riflette la versatilità della formazione offerta dal corso, che integra competenze economiche, finanziarie, quantitative e giuridiche.

Sbocchi occupazionali

Il Corso di Laurea in Economia, Imprese e Mercati Finanziari è progettato per formare professionisti in grado di operare in settori dove le competenze economiche, finanziarie e gestionali sono essenziali. I laureati potranno trovare impiego principalmente in enti pubblici e privati, istituzioni finanziarie, imprese e nel settore della consulenza. Un primo ambito di sbocco è quello degli enti pubblici e istituzioni governative, dove i laureati potranno occuparsi di analisi economica, programmazione finanziaria e gestione delle politiche pubbliche presso amministrazioni centrali e locali, enti territoriali e istituti di ricerca economica. Un'altra opportunità rilevante è offerta dal settore bancario, assicurativo e finanziario, dove i laureati potranno lavorare in banche commerciali e d'investimento, società di leasing, factoring e private banking. Le principali funzioni riguarderanno l'analisi del credito, la gestione del rischio, la consulenza finanziaria e lo sviluppo di prodotti e strategie di investimento. All'interno delle imprese private nei settori manifatturiero e dei servizi, il laureato potrà ricoprire ruoli strategici in amministrazione, finanza e controllo, oltre a occuparsi di gestione degli investimenti, pianificazione aziendale e analisi di mercato. Altro ambito significativo è quello delle società di consulenza economico-finanziaria, dove potrà fornire supporto strategico a imprese e istituzioni in materia di valutazione finanziaria, sviluppo territoriale, risk management e operazioni di fusione e acquisizione (M&A). Il corso offre inoltre sbocchi nel settore turistico e culturale, preparando professionisti in grado di gestire e valorizzare il patrimonio economico e culturale, analizzando le dinamiche di mercato e sviluppando strategie economiche per il turismo sostenibile.

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- Esperto contabile

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
3.3.1.2.2	Economi e tesoriери
3.3.2.4.0	Periti, valutatori di rischio e liquidatori
3.3.1.3.1	Tecnici dell'acquisizione delle informazioni
3.3.1.1.1	Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali
3.3.2.2.0	Tecnici del lavoro bancario
3.3.2.3.0	Agenti assicurativi
3.3.4.2.0	Agenti di commercio
3.3.2.1.0	Tecnici della gestione finanziaria
3.3.1.2.1	Contabili
3.3.1.3.2	Intervistatori e rilevatori professionali

Codice	Professione
3.3.3.3.2	Periti commerciali
3.3.1.2.3	Amministratore di stabili e condomini
3.3.1.4.0	Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate
3.3.4.3.0	Agenti concessionari
3.3.4.5.0	Agenti e periti immobiliari

Conoscenze richieste per l'accesso



Per essere ammessi al corso di laurea è necessario il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, o di Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo. Sono inoltre richiesti (e verificati) un buon livello di cultura generale, capacità di ragionamento logico, competenza nella comprensione dei testi in lingua italiana, conoscenze di base di matematica. Le modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso sono disciplinate dal Regolamento Didattico del corso di studio. L'esito della verifica non preclude l'iscrizione e può comportare l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare secondo le modalità stabilite dal Regolamento Didattico del corso.

Modalità di ammissione

Per essere ammessi al corso di laurea è necessario il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, o di Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo. Sono inoltre richiesti (e verificati) un buon livello di cultura generale, capacità di ragionamento logico, competenza nella comprensione dei testi in lingua italiana, conoscenze di base di matematica. Tali requisiti sono pubblicizzati attraverso diversi canali informativi (brochure, sito internet istituzionale, orientamento presso gli istituti superiori e orientamento in sede).

La verifica delle conoscenze richieste per l'accesso è demandata ad una commissione (nominata dal Consiglio di Corso di Laurea e formata da almeno tre membri dello stesso Consiglio), attraverso colloqui di ingresso opportunamente calendarizzati e pubblicizzati. Con decisione del 15.02.2021, come integrato nel verbale telematico del 25.02.2022, il CdS ha deliberato di esonerare dal colloquio di ingresso gli studenti delle scuole superiori che abbiano partecipato alle lezioni concordate nell'ambito delle attività di orientamento e PCTO superando con il livello avanzato le prove di verifica finali. Al termine dei colloqui la commissione comunica immediatamente l'esito della verifica agli studenti. L'esito della verifica non preclude l'iscrizione e, in presenza di carenze, può comportare l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare entro il mese di settembre del primo anno di corso, ricorrendo al tutoraggio in itinere di un docente delle diverse aree, individuato di volta in volta dalla Commissione che ha effettuato il colloquio. Se al termine del periodo di tutoraggio il docente/tutor non ritiene colmati gli OFA, lo studente potrà iscriversi agli esami del secondo anno solo dopo aver acquisito almeno 18 CFU nelle materie di base o caratterizzanti.

Link: <https://eimef.unich.it/pagina-modalit-di-ammissione-colloqui-dingresso-981>

Caratteristiche della prova finale



La prova finale, tenuto conto delle caratteristiche del suo ruolo formativo, consiste in una verifica delle conoscenze e competenze che rientrino nell'ambito di uno o più settori disciplinari previsti nell'Ordinamento del Corso di Laurea. Il Regolamento Didattico preciserà le sue modalità di svolgimento.

Modalità di svolgimento della prova finale

Per il conseguimento della Laurea triennale in Economia, Imprese e Mercati Finanziari lo studente, dopo aver superato tutti gli esami previsti dal piano di studio, inclusi quelli relativi alle attività formative autonomamente scelte, e dopo aver acquisito i crediti per le altre attività formative (laboratori e/o tirocini formativi), deve altresì coprire i crediti assegnati alla prova finale il cui obiettivo è quello di valutare la capacità di applicare correttamente il ragionamento economico e la strumentazione metodologica e professionale appresi durante il percorso di studi.

La prova finale, che prevede l'attribuzione di 3 CFU, consiste nell'approvazione da parte del relatore di un elaborato scritto su un tema specifico attinente uno degli insegnamenti del corso di Laurea. L'oggetto del lavoro dovrà essere concordato dallo studente con il docente designato come relatore.

La valutazione dell'elaborato, che può, dietro parere favorevole del Consiglio di corso di studio, essere redatto in lingua straniera, viene effettuata da una Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento competente, la cui composizione è disciplinata nel Regolamento Didattico di Ateneo (art. 37). La Commissione di Laurea è composta di norma da sette componenti, e comunque non meno di cinque, nominati dal Direttore del Dipartimento. La Commissione di Laurea, acquisita la documentazione relativa ai curricula dei candidati e attribuito il voto di Laurea espresso in centodecimali procede alla proclamazione.

Il dettaglio delle regole riguardanti la forma e la consistenza dell'elaborato, la modalità di svolgimento della prova finale, i punteggi attribuiti ed i relativi criteri, la composizione della commissione, l'ammissibilità di lingue diverse dall'italiano sono descritte nel regolamento didattico del Corso.

Link: <https://eimef.unich.it/pagina-regolamento-prova-finale-989>

Attività di base



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Discipline economiche	ECON-01/A Economia politica ECON-02/A Politica economica STEC-01/B Storia economica	9	27	8
Discipline aziendali	ECON-06/A Economia aziendale ECON-09/B Economia degli intermediari finanziari	9	18	8
Discipline statistiche e matematiche	STAT-01/A Statistica STAT-04/A Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	9	9	6
Discipline giuridiche	GIUR-01/A Diritto privato GIUR-02/A Diritto commerciale	6	9	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 28):		33		
Totale Attività di base		33 - 63		

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Discipline economiche	ECON-01/A Economia politica ECON-02/A Politica economica ECON-03/A Scienza delle finanze ECON-04/A Economia applicata ECON-05/A Econometria GEOG-01/B Geografia economico-politica STEC-01/A Storia del pensiero economico	33	45	32
Discipline aziendali	ECON-07/A Economia e gestione delle imprese ECON-08/A Organizzazione aziendale ECON-09/A Finanza aziendale ECON-09/B Economia degli intermediari finanziari	18	27	7

Discipline quantitative	STAT-01/A Statistica STAT-02/A Statistica economica STAT-04/A Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	15	21	14
Discipline giuridiche	GIUR-03/A Diritto dell'economia GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico	9	9	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 62):		-		

Totale Attività caratterizzanti	75 - 102
---------------------------------	----------

Attività affini



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		21	33	18

Totale Attività affini	21 - 33
------------------------	---------

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



Le attività affini e integrative hanno l'obiettivo di consentire allo studente l'acquisizione di conoscenze e abilità funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale che identifica il Corso di Studio.

Le attività affini e integrative potranno riguardare ambiti più specifici e di approfondimento, con l'obiettivo di caratterizzare il profilo professionale del laureato attraverso la possibile erogazione di:

- insegnamenti che si riferiscono all'analisi di specifici settori produttivi (in particolare legati al turismo e alle attività culturali e creative), affinché gli studenti possano comprendere il ruolo economico di settori in forte espansione, analizzando le dinamiche di sviluppo, gli investimenti e le strategie di gestione che caratterizzano il turismo e la valorizzazione del patrimonio culturale;
- insegnamenti che approfondiscano i temi dello sviluppo dei territori e dell'economia regionale allo scopo di arricchire il percorso formativo con le conoscenze basilari dei modelli economici nella loro concreta sperimentazione storica così da poter essere utilizzati per analizzare e sostenere la crescita di specifici territori, anche in un'ottica di sostenibilità e innovazione;
- insegnamenti tesi ad offrire conoscenze giuridiche fondamentali che rappresentano lo strumento necessario ed indispensabile per un approccio consapevole allo studio del contesto socio economico nel quale operano le istituzioni finanziarie, le imprese e gli enti pubblici, in coerenza con la dimensione sovranazionale del mercato;
- insegnamenti volti ad ampliare, con un approccio sociologico, aspetti connessi ai processi culturali, comunicativi e più in generale economici, al fine di fornire allo studente ulteriori strumenti interpretativi e di analisi.

Tra le attività affini è previsto l'insegnamento della lingua inglese al quale sono attribuiti 6 cfu.

Altre attività



Ambito Disciplinare	min	MAX
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera	Per la prova finale	3

c)	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche		
	Abilità informatiche e telematiche		
	Tirocini formativi e di orientamento	3	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0
Totale Altre attività		24 - 29	

Note relative alle attività di base



La modifica dell'ordinamento non ha riguardato le attività di base.

Note relative alle attività caratterizzanti



L'introduzione di Geografia Economica, Organizzazione Aziendale e Diritto Amministrativo tra le attività caratterizzanti dell'ordinamento del Corso di Laurea in Economia, Imprese e Mercati Finanziari rappresenta un'importante innovazione nella struttura del corso, per avere la possibilità di adottare un'offerta formativa che risponda meglio alle evoluzioni del mercato del lavoro. Questa scelta si giustifica con la necessità di garantire una transizione graduale e ben strutturata, che tenga conto delle esigenze organizzative del corso, delle risorse disponibili e dell'evoluzione delle richieste professionali. Inoltre, il riconoscimento formale di questi settori all'interno dell'ordinamento didattico rappresenta un'opportunità strategica per il corso, permettendo di mantenere aperta la possibilità di attivarli in fase di redazione del Regolamento didattico del CdS, qualora si verificino le condizioni necessarie. Questo approccio consente di rendere il corso più flessibile e innovativo, garantendo che possa evolversi in base alle nuove esigenze del mercato del lavoro. Più in dettaglio l'inserimento di Geografia Economica riflette la crescente importanza dell'analisi territoriale nei processi economici, mentre Organizzazione Aziendale risponde alla necessità di fornire agli studenti strumenti gestionali sempre più richiesti dalle imprese. Diritto Amministrativo, infine, si collega all'esigenza di comprendere il quadro normativo in cui operano le aziende e le istituzioni finanziarie. Questi settori possono costituire una solida base per eventuali futuri aggiornamenti del percorso formativo. In questo modo, il corso ha la possibilità di rimanere competitivo e aggiornato, lasciando spazio a un'evoluzione progressiva che tenga conto delle esigenze degli studenti e delle richieste del mercato del lavoro, senza stravolgere l'attuale assetto didattico. L'inserimento formale dei nuovi settori nell'ordinamento consente quindi di costruire una visione strategica di lungo termine, predisponendo il terreno per una possibile attivazione futura in modo strutturato e coerente con gli obiettivi formativi del corso.

Note relative alle altre attività



Le modifiche l'indicazione di un minimo di CFU pari a 3 per il tirocinio.

Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	180
---	-----

Range CFU totali del corso

153 - 227

Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)

12

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Non sono previsti curricula

Offerta Didattica Programmata

Attività di base	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline economiche	ECON-01/A Economia politica	27	27	9 - 27 CFU min 8
	MICROECONOMIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	MACROECONOMIA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	STEC-01/B Storia economica			
	STORIA ECONOMICA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
Discipline aziendali	ECON-06/A Economia aziendale	9	9	9 - 18 CFU min 8
	ECONOMIA AZIENDALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
Discipline statistiche e matematiche	STAT-01/A Statistica	9	9	9 - 9 CFU min 6
	ISTITUZIONI DI STATISTICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
Discipline giuridiche	GIUR-01/A Diritto privato	9	9	6 - 9 CFU min 6
	DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 33				
(minimo da D.M. 28)				
Totale Attività di base			54	33 - 63

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline economiche	ECON-01/A Economia politica	54	36	33 - 45 CFU min 32
	ECONOMIA MONETARIA (3 anno) - 9 CFU - semestrale			
	ECONOMIA POLITICA E DELLO SVILUPPO (3 anno) - 9 CFU - semestrale			
	ECON-02/A Politica economica			
	ECONOMIA E POLITICA ECONOMICA INTERNAZIONALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			

	ECON-04/A Economia applicata ECONOMIA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale ECONOMIA INDUSTRIALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	ECON-05/A Econometria ECONOMETRIA (3 anno) - 9 CFU - semestrale			
Discipline aziendali	ECON-07/A Economia e gestione delle imprese ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (3 anno) - 9 CFU - semestrale	27	18	18 - 27 CFU min 7
	ECON-09/B Economia degli intermediari finanziari ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl METODI E STRUMENTI PER IL CREDITO E LA FINANZA DELLE IMPRESE (3 anno) - 9 CFU - semestrale			
Discipline quantitative	STAT-01/A Statistica STATISTICA PER LE DECISIONI AZIENDALI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	15	15	15 - 21 CFU min 14
	STAT-02/A Statistica economica STATISTICA ECONOMICA E FINANZIARIA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
Discipline giuridiche	GIUR-03/A Diritto dell'economia DIRITTO DELL'ECONOMIA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	9	9	9 - 9 CFU min 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 62)				
Totale Attività caratterizzanti			78	75 - 102

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ANGL-01/C Lingua, traduzione e linguistica inglese LINGUA INGLESE (1 anno) - 6 CFU - semestrale	27	21	21 - 33 CFU min 18
	ECON-10/A Scienze merceologiche GESTIONE QUALITA' DEI BENI E DEI SERVIZI (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	GEOG-01/B Geografia economico-politica GEOGRAFIA ECONOMICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	GIUR-01/A Diritto privato DIRITTO PRIVATO DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -				

Totale Attività affini	21	21 - 33
-------------------------------	----	---------

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	3 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0 - 0
Totale Altre attività		27	24 - 29

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	153 - 227

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: [REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA, IMPRESE E MERCATI FINANZIARI L-33 conv.pdf](#) 

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: [Piano degli studi - coorte 2026_2027.pdf](#) 

Matrice di Tuning

Area Economica
Conoscenza e comprensione
Il laureato in Economia, Imprese e Mercati Finanziari a conclusione del processo formativo acquisisce il linguaggio e le conoscenze di base della microeconomia e della macroeconomia, nonché le conoscenze delle principali teorie in questi ambiti, delle dinamiche dell'attività economica e del funzionamento dell'economia moderna. Un ruolo importante è riservato alla conoscenza delle politiche economiche, della loro formazione, dei loro obiettivi e delle loro conseguenze. Il laureato possiede le conoscenze necessarie per comprendere ed affrontare le problematiche economiche e finanziarie dei moderni sistemi di sviluppo economico. Tali conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite attraverso: - la partecipazione a lezioni, esercitazioni, seminari e workshop; - la lettura e la discussione di testi avanzati sulle discipline oggetto di studio; - lo studio e l'analisi di casi concreti; - la consultazione individuale di tutor e dei docenti negli orari di ricevimento; - lo svolgimento di ricerche sulla letteratura, in biblioteca e nella rete internet; - la preparazione di presentazioni orali e tesine scritte. L'efficacia formativa degli insegnamenti di area economica è verificata attraverso eventuali prove intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e prove finali a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).
Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia, Imprese e Mercati Finanziari deve essere in grado di interpretare i fenomeni economici attraverso la conoscenza delle origini dei mutamenti economici e delle loro evoluzioni nello spazio e nel tempo e attraverso le teorie e le tecniche di analisi economica. La capacità di applicare tali conoscenze è stimolata dai docenti e dalla riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, sollecitata dalle attività in aula, dallo studio di casi di ricerca e applicazioni illustrati dai docenti. Le verifiche (esami scritti, orali, relazioni ed esercitazioni) prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - GEOGRAFIA ECONOMICA (cfu 6 - 618NR - 532605555) [url](#)
Anno di corso 1 - LABORATORIO IN INGLESE DI MATEMATICA PER L'ECONOMIA (cfu 6 - 618NR - 532605558) [url](#)
Anno di corso 1 - LINGUA INGLESE (cfu 6 - 618NR - 532605559) [url](#)
Anno di corso 1 - MICROECONOMIA (cfu 9 - 618NR - 532605560) [url](#)
Anno di corso 2 - LABORATORIO FORMATIVO DI ECONOMIA COMPORTAMENTALE (cfu 6 - 618NR - 532703256) [url](#)
Anno di corso 2 - MACROECONOMIA (cfu 9 - 618NR - 532703257) [url](#)
Anno di corso 2 - STORIA D'IMPRESA (cfu 6 - 618NR - 532703259) [url](#)
Anno di corso 2 - STORIA ECONOMICA (cfu 9 - 618NR - 532703260) [url](#)
Anno di corso 3 - ECONOMETRIA (cfu 9 - 618NR - 532801338) [url](#)
Anno di corso 3 - ECONOMIA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (cfu 9 - 618NR - 532801339) [url](#)
Anno di corso 3 - ECONOMIA E POLITICA ECONOMICA INTERNAZIONALE (cfu 9 - 618NR - 532801341) [url](#)
Anno di corso 3 - ECONOMIA INDUSTRIALE (cfu 9 - 618NR - 532801342) [url](#)
Anno di corso 3 - ECONOMIA MONETARIA (cfu 9 - 618NR - 532801343) [url](#)
Anno di corso 3 - ECONOMIA POLITICA E DELLO SVILUPPO (cfu 9 - 618NR - 532801344) [url](#)

Area Statistica

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia, Imprese e Mercati Finanziari, a conclusione del percorso formativo:

- conosce e sa utilizzare i concetti e le tecniche di base della statistica utili per l'analisi dei fenomeni economici;
- conosce il linguaggio scientifico proprio della disciplina statistica;
- sa utilizzare i principali strumenti statistici per l'analisi descrittiva dei dati economici;
- conosce le principali fonti statistiche disponibili nel settore economico e della finanza;
- conosce i metodi di elaborazione e di stima dei modelli economici.

Gli argomenti saranno trattati seguendo il percorso logico delle fasi di un'indagine statistica: l'individuazione del problema, la raccolta dei dati, la rappresentazione e l'analisi dei dati.

Le suddette conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite attraverso la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, seminari, lo studio personale guidato, lo studio indipendente, come previsto dalle attività formative.

L'efficacia formativa degli insegnamenti di area statistica è verificata attraverso eventuali prove intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività (verifica in itinere) e prove finali a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia, Imprese e Mercati Finanziari:

- conosce i temi di base della statistica sotto il profilo metodologico e applicato;
- conosce i principi di base dell'inferenza statistica;
- conosce i fondamenti metodologici dell'analisi delle serie storiche;
- conosce i principali metodi di campionamento;
- conosce le principali tecniche statistiche per l'analisi di matrici di dati.

In particolare, ha le capacità per:

- eseguire analisi quantitative in campo economico e aziendale;
- gestire banche dati complesse;
- gestire sistemi informativi aziendali ;
- eseguire analisi di mercato e collaborare a campagne di marketing;
- collaborare alla produzione di indicatori statistici.

Il raggiungimento delle capacità sopraelencate avviene attraverso la riflessione sui testi indicati per lo studio individuale, gli spunti offerti dalle attività in aula e lo svolgimento di esercitazioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ISTITUZIONI DI STATISTICA (cfu 9 - 618NR - 532605557) [url](#)
Anno di corso 1 - LABORATORIO IN INGLESE DI MATEMATICA PER L'ECONOMIA (cfu 6 - 618NR - 532605558) [url](#)
Anno di corso 1 - LINGUA INGLESE (cfu 6 - 618NR - 532605559) [url](#)
Anno di corso 2 - STATISTICA ECONOMICA E FINANZIARIA (cfu 9 - 618NR - 532703258) [url](#)
Anno di corso 3 - STATISTICA PER LE DECISIONI AZIENDALI (cfu 6 - 618NR - 532801348) [url](#)

Area Aziendale

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia, Imprese e Mercati Finanziari, a conclusione del percorso formativo:

- conosce e sa distinguere i singoli sub-sistemi di cui un'azienda si compone ed approfondisce l'analisi delle diverse variabili che ne influenzano il modo di operare e che caratterizzano l'ambiente in cui essa è inserita;
- conosce la struttura finanziaria delle imprese e le metodologie di acquisizione ed investimento delle risorse finanziarie finalizzate al perseguimento di mission e vision;
- conosce i principali schemi nonché le tecniche adottate per la definizione dell'organigramma aziendale;
- conosce le fasi legate all'espletamento continuativo della gestione aziendale, specie se finalizzate ad uno sviluppo sostenibile del business.

Le conoscenze e capacità di comprensione appena elencate saranno trasferite tramite la partecipazione a lezioni di inquadramento teorico, le quali saranno affiancate da ore di esercitazioni e discussioni di casi, consentendo un migliore apprendimento degli argomenti trattati. Saranno previste anche attività di seminari con la partecipazione di testimonianze dal mondo imprenditoriale e/o figure professionali diverse.

Inoltre, l'efficacia formativa degli insegnamenti in area economico-aziendale sarà verificata attraverso eventuali prove intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa e prove finali a conclusioni del ciclo di lezioni ed esercitazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia, Imprese e Mercati Finanziari:

- possiede una visione olistica del sistema azienda e ha le conoscenze necessarie per analizzare le aziende da diverse angolazioni: economico, patrimoniale e finanziario;
- conosce e sa applicare le metodologie contabili e sa riconoscere quali metodologie di analisi occorre adottare per razionalizzare i processi gestionali;
- conosce, sa leggere e valutare i valori presenti in un bilancio di esercizio;
- conosce quali siano le ultime esigenze del mondo imprenditoriale che accoglie e recepisce, adattandole alle esigenze della CSR (corporate social responsibility), sempre più necessaria da prevedere nelle attività dell'impresa. Quindi, saper adottare una pianificazione strategica aziendale sia alle esigenze economiche (legate al profitto), quanto a quelle ambientali (salvaguardia dell'ambiente circostante) per concludere con quelle sociali (legata alle comunità, ai cittadini, alle persone);
- conosce il bilancio sociale redatto secondo le linee guida del GBS (gruppo di studio del bilancio sociale) e le finalità per le quali si sceglie di redigere questa forma di rendicontazione volontaria.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione appena definite avverrà tramite la riflessione critica, sia in aula, sia nelle ore di studio individuale, o durante le ore di studio dei casi, lo svolgimento di esercitazioni in aula, nonché durante il tirocinio o le ore di preparazione per la prova finale. Le verifiche (esami scritti e orali, relazioni, esercitazioni) prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ECONOMIA AZIENDALE (cfu 9 - 618NR - 532605554) [url](#)

Anno di corso 1 - GESTIONE QUALITA' DEI BENI E DEI SERVIZI (cfu 9 - 618NR - 532605556) [url](#)

Anno di corso 1 - LINGUA INGLESE (cfu 6 - 618NR - 532605559) [url](#)

Anno di corso 1 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (cfu 9 - 618NR - 532605561) [url](#)

Anno di corso 2 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI (cfu 9 - 618NR - 532703254) [url](#)

Anno di corso 3 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (cfu 9 - 618NR - 532801340) [url](#)

Anno di corso 3 - METODI E STRUMENTI PER IL CREDITO E LA FINANZA DELLE IMPRESE (cfu 9 - 618NR - 532801346) [url](#)

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia Imprese e Mercati Finanziari deve possedere una preparazione giuridica di base, acquisire le conoscenze dei principi generali dell'ordinamento giuridico e comprendere le logiche che sono alla base delle normative di riferimento, siano esse di stampo privatistico o pubblicistico.

La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata da lezioni frontali, integrata dalla partecipazione degli studenti ad attività seminariali ed a esercitazioni di gruppo organizzate dal docente.

La verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di area giuridica è formalmente affidata ad eventuali verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni (verifica ex post) nelle quali lo studente dovrà dimostrare, oltre che la conoscenza degli argomenti, di aver sviluppato capacità di analisi critica della disciplina vigente, essenziale nello svolgimento di qualunque attività professionale .

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia, Imprese e Mercati Finanziari deve essere in grado di applicare gli strumenti concettuali acquisiti con lo studio delle materie giuridiche ai fenomeni economici che si troverà ad affrontare.

L'acquisizione di tale capacità si realizza grazie alla riflessione critica dei testi proposti per lo studio individuale, delle normative di volta in volta esaminate; in particolare, tali obiettivi vengono conseguiti attraverso:

- la partecipazione a lezioni, esercitazioni e seminari
- lo studio e l'analisi di casi concreti,
- la preparazione di presentazioni orali e tesine scritte.

La verifica dell'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione nei diversi ambiti disciplinari avviene attraverso:

- esami scritti e/o orali,
- la discussione e valutazione di tesine realizzate dagli studenti individualmente o in gruppo

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - DIRITTO PRIVATO (cfu 9 - 618NR - 532605553) [url](#)

Anno di corso 1 - LINGUA INGLESE (cfu 6 - 618NR - 532605559) [url](#)

Anno di corso 2 - DIRITTO DELL'ECONOMIA (cfu 9 - 618NR - 532703252) [url](#)

Anno di corso 2 - DIRITTO PRIVATO DELL'UNIONE EUROPEA (cfu 6 - 618NR - 532703253) [url](#)

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata								
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	068028	2025	532605543	DIRITTO DEI MERCATI E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente non specificato		48
2	068028	2025	532602228	DIRITTO DELL'ECONOMIA <i>semestrale</i>	IUS/05	Docente non specificato		72
3	068028	2025	532602229	DIRITTO PRIVATO DELL'UNIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	IUS/01	Sara DE LUCIA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- a L. 240/10)</i>	GIUR-01/A	48
4	068028	2025	532602229	DIRITTO PRIVATO DELL'UNIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente non specificato		48
5	068028	2025	532602230	ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Marco SPALLONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ECON-09/B	72
6	068028	2025	532603522	ECONOMIA DELLE IMPRESE CULTURALI E CREATIVE <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Alessandro CROCIATA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ECON-04/A	48
7	068028	2025	532605546	FINANZA AZIENDALE <i>semestrale</i>	SECS-P/09	Docente non specificato		48
8	068028	2025	532602231	INSEGNAMENTO A SCELTA II ANNO <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		48
9	068028	2025	532605548	KNOWLEDGE RISK MANAGEMENT <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Michele Samuele BORGIA <i>Ricercatore confermato</i>	ECON-06/A	48
10	068028	2025	532602232	LABORATORIO FORMATIVO DI ECONOMIA COMPORTAMENTALE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Pierluigi SACCO <i>Professore Ordinario</i>	ECON-02/A	48
11	068028	2025	532602233	MACROECONOMIA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	<i>Docente di riferimento</i> Alessandro PANDIMIGLIO <i>Professore Associato confermato</i>	ECON-01/A	72
12	068028	2025	532605550	MARKETING E NEUROMARKETING <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Docente non specificato		48

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
13	068028	2025	532605552	REPORTING AZIENDALE E SOSTENIBILITA' <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Barbara IANNONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ECON-06/A	48
14	068028	2025	532602235	STORIA D'IMPRESA <i>semestrale</i>	SECS-P/12	<i>Docente di riferimento</i> Paola NARDONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	STEC-01/B	48
15	068028	2025	532602236	STORIA ECONOMICA <i>semestrale</i>	SECS-P/12	<i>Docente di riferimento</i> Nataschia RIDOLFI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	STEC-01/B	72
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
16	068028	2026	532605553	DIRITTO PRIVATO <i>semestrale</i>	GIUR-01/A	Marco ANGELONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	GIUR-01/A	72
17	068028	2026	532605554	ECONOMIA AZIENDALE <i>semestrale</i>	ECON-06/A	<i>Docente di riferimento</i> Andrea ZIRUOLO <i>Professore Ordinario</i>	ECON-06/A	72
18	068028	2026	532605555	GEOGRAFIA ECONOMICA <i>semestrale</i>	GEOG-01/B	Giacomo CAVUTA <i>Professore Associato confermato</i>	GEOG-01/B	48
19	068028	2026	532605556	GESTIONE QUALITA' DEI BENI E DEI SERVIZI <i>semestrale</i>	ECON-10/A	<i>Docente di riferimento</i> Antonella DEL SIGNORE <i>Professore Associato confermato</i>	ECON-10/A	72
20	068028	2026	532605557	ISTITUZIONI DI STATISTICA <i>semestrale</i>	STAT-01/A	<i>Docente di riferimento</i> Tonio DI BATTISTA <i>Professore Ordinario</i>	STAT-01/A	72
21	068028	2026	532605558	LABORATORIO IN INGLESE DI MATEMATICA PER L'ECONOMIA <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	<i>Docente di riferimento</i> Emiliano COLANTONIO <i>Ricercatore confermato</i>	ECON-01/A	48
22	068028	2026	532605559	LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	ANGL-01/C	Serenella MASSIDDA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ANGL-01/C	48
23	068028	2026	532605560	MICROECONOMIA <i>semestrale</i>	ECON-01/A	<i>Docente di riferimento</i> Emiliano COLANTONIO <i>Ricercatore confermato</i>	ECON-01/A	72

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
24	068028	2026	532605561	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE <i>semestrale</i>	ECON-08/A	<i>Docente di riferimento</i> Fausto DI VINCENZO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ECON-08/A	72
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
25	068028	2024	532600782	ECONOMETRIA <i>semestrale</i>	SECS-P/05	<i>Docente di riferimento</i> Vincenzo ANDRIETTI <i>Ricercatore confermato</i>	ECON-05/A	72
26	068028	2024	532600783	ECONOMIA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Vittorio CARLEI <i>Ricercatore confermato</i>	ECON-01/A	72
27	068028	2024	532600784	ECONOMIA E POLITICA ECONOMICA INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	SECS-P/02	<i>Docente di riferimento</i> Donatella FURIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ECON-02/A	72
28	068028	2024	532600786	ECONOMIA MONETARIA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	<i>Docente di riferimento</i> Alessandro PANDIMIGLIO <i>Professore Associato confermato</i>	ECON-01/A	72
29	068028	2024	532600788	GESTIONE STRATEGICA E FINANZIARIA DELLE IMPRESE <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Fabrizia FONTANA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ECON-07/A	72
30	068028	2024	532600790	PROVA FINALE <i>semestrale</i>	PROFIN_S	Docente non specificato		24
31	068028	2024	532600791	STATISTICA PER LE DECISIONI AZIENDALI <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Marco DI MARZIO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	STAT-01/A	48
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
32		2024	532600785	ECONOMIA INDUSTRIALE <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Davide QUAGLIONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ECON-04/A	72
33		2024	532600787	ECONOMIA POLITICA E DELLO SVILUPPO <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Edgardo BUCCIARELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ECON-01/A	72

Ore totali di didattica assistita: 1968

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	GIUR-01/A	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO link	ANGELONE MARCO	PO	9	72	
2.	ECON-06/A	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE link	ZIRUOLO ANDREA	PO	9	72	✓
3.	GEOG-01/B	Anno di corso 1	GEOGRAFIA ECONOMICA link	CAVUTA GIACOMO	PA	6	48	
4.	ECON-10/A	Anno di corso 1	GESTIONE QUALITA' DEI BENI E DEI SERVIZI link	DEL SIGNORE ANTONELLA	PA	9	72	✓
5.	STAT-01/A	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI STATISTICA link	DI BATTISTA TONIO	PO	9	72	✓
6.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO IN INGLESE DI MATEMATICA PER L'ECONOMIA link	COLANTONIO EMILIANO	RU	6	48	
7.	ANGL-01/C	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link	MASSIDDA SERENELLA	RD	6	48	
8.	ECON-01/A	Anno di corso 1	MICROECONOMIA link	COLANTONIO EMILIANO	RU	9	72	✓
9.	ECON-08/A	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE link	DI VINCENZO FAUSTO	PO	9	72	✓
10.	GIUR-03/A	Anno di corso 2	DIRITTO DELL'ECONOMIA link			9	72	
11.	GIUR-01/A	Anno di corso 2	DIRITTO PRIVATO DELL'UNIONE EUROPEA link			6	48	
12.	ECON-09/B	Anno di corso 2	ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI link			9	72	
13.	NN	Anno di corso 2	INSEGNAMENTO A SCELTA II ANNO link			6	48	
14.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO FORMATIVO DI ECONOMIA COMPORTAMENTALE link			6	48	
15.	ECON-01/A	Anno di corso 2	MACROECONOMIA link			9	72	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
16.	STAT-02/A	Anno di corso 2	STATISTICA ECONOMICA E FINANZIARIA link			9	72	
17.	STEC-01/B	Anno di corso 2	STORIA D'IMPRESA link			6	48	
18.	STEC-01/B	Anno di corso 2	STORIA ECONOMICA link			9	72	
19.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO E/O STAGE link			6		
20.	ECON-05/A	Anno di corso 3	ECONOMETRIA link			9	72	
21.	ECON-04/A	Anno di corso 3	ECONOMIA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE link			9	72	
22.	ECON-07/A	Anno di corso 3	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE link			9	72	
23.	ECON-02/A	Anno di corso 3	ECONOMIA E POLITICA ECONOMICA INTERNAZIONALE link			9	72	
24.	ECON-04/A	Anno di corso 3	ECONOMIA INDUSTRIALE link			9	72	
25.	ECON-01/A	Anno di corso 3	ECONOMIA MONETARIA link			9	72	
26.	ECON-01/A	Anno di corso 3	ECONOMIA POLITICA E DELLO SVILUPPO link			9	72	
27.	NN	Anno di corso 3	INSEGNAMENTO A SCELTA III ANNO link			6	48	
28.	ECON-09/B	Anno di corso 3	METODI E STRUMENTI PER IL CREDITO E LA FINANZA DELLE IMPRESE link			9	72	
29.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link			3	24	
30.	STAT-01/A	Anno di corso 3	STATISTICA PER LE DECISIONI AZIENDALI link			6	48	

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unich.it/didattica/frequentare/calendario-lezioni/I-33-economia-imprese-e-mercati-finanziari>

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unich.it/didattica/frequentare/calendario-lezioni/I-33-economia-imprese-e-mercati-finanziari>

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unich.it/didattica/frequentare/calendario-lezioni/I-33-economia-imprese-e-mercati-finanziari>

Data di inizio dell'attività didattica

18/09/2026

Infrastrutture

Aule

Link inserito: <https://www.unich.it/didattica/frequentare/aule>

Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [aule_pescara.pdf](#) 

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.unich.it/didattica/frequentare/aule>

Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [aule_pescara.pdf](#) 

Sale Studio

Link inserito: <https://polouda.sebina.it>

Pdf inserito: [Aule studio.pdf](#) 

Biblioteche

Link inserito: <https://polouda.sebina.it>

Pdf inserito: [Biblioteca.pdf](#) 

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Pdf inserito: [Orientamento.pdf](#) 

Tutorato

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [Tutorato.pdf](#) 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <https://eimef.unich.it/pagina-tirocini-formativi-e-di-orientamento-987>

Pdf inserito: [Tirocini_Stage.pdf](#) 

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://placement.unich.it/>

Pdf inserito: [Accompagnamento al lavoro.pdf](#) 

Eventuali altre iniziative

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Pdf inserito: [ECONOMIA agg 28-4-26.pdf](#) 

Per la mobilità internazionale degli studenti, il Corso di Studio si avvale delle opportunità offerte dal Programma Erasmus+, sia per studio sia, ove previsto, per tirocinio. L'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara supporta gli studenti interessati a svolgere un periodo di mobilità internazionale fornendo orientamento sulle opportunità disponibili, sui requisiti di partecipazione, sulle procedure amministrative e sulle principali scadenze, aiutando ciascuno studente a individuare la soluzione più coerente con il proprio percorso formativo.

Le sedi disponibili, risultanti dagli accordi bilaterali stipulati, sono riportate nella tabella allegata. A partire dall'a.a. 2024/2025, le sedi Erasmus non sono più riferibili ai singoli Dipartimenti, ma all'area scientifica di Economia, come desumibile dall'allegato. Le sedi disponibili nell'ambito degli accordi bilaterali Erasmus sono rese note agli studenti attraverso appositi bandi, contenenti, tra l'altro, i requisiti di partecipazione e i criteri di selezione, nonché mediante specifiche iniziative informative organizzate con le diverse classi in periodi differenti dell'anno accademico.

Durante la fase di candidatura, gli studenti ricevono assistenza nella comprensione del bando e nella gestione degli adempimenti amministrativi, inclusa la predisposizione e l'aggiornamento della documentazione richiesta. Particolare attenzione è riservata alla definizione del programma di studio o di tirocinio all'estero e alla corretta compilazione del Learning Agreement, anche in formato digitale, con supporto nelle eventuali modifiche necessarie prima o durante la mobilità.

Accanto alle mobilità Erasmus tradizionali di medio-lungo periodo, l'Ateneo fornisce supporto anche per le mobilità brevi previste da Erasmus+, comprese le esperienze blended e la partecipazione ai Blended Intensive Programmes. In tali casi, gli studenti ricevono indicazioni sulle modalità di partecipazione, sulla gestione della componente virtuale e di quella fisica, nonché sugli adempimenti amministrativi connessi, al fine di integrare correttamente l'esperienza internazionale nel proprio percorso formativo.

Nel corso dell'esperienza all'estero, l'ufficio competente offre supporto informativo e amministrativo per la gestione di eventuali variazioni del piano di studio, proroghe o necessità organizzative, facilitando, ove necessario, la comunicazione con l'istituzione ospitante. Al rientro, il servizio assiste lo studente nella conclusione della mobilità e nella raccolta della documentazione finale, fornendo indicazioni per l'avvio delle procedure di riconoscimento delle attività svolte e dei crediti acquisiti, secondo le regole di Ateneo e del Corso di Studio. Sono inoltre rese disponibili informazioni generali sui contributi economici Erasmus+ e sugli eventuali strumenti di supporto previsti per favorire la partecipazione e l'inclusione.

I docenti del Corso di Studio sono costantemente incoraggiati, anche attraverso le proprie reti di relazioni scientifiche e accademiche, a promuovere la stipula di nuovi accordi di scambio con università estere presso le quali siano attivi percorsi formativi coerenti e facilmente equiparabili a quello del Corso di Studio. In tale prospettiva, vengono inoltre organizzati momenti di incontro con docenti provenienti da Università straniere, spesso ospitati nell'ambito di scambi Erasmus docenti, i quali illustrano agli studenti i percorsi offerti presso le rispettive sedi.

Il corpo docente del Corso di Studio è altresì disponibile all'accoglienza degli studenti incoming provenienti dagli Atenei esteri con i quali risultano attivi accordi bilaterali, favorendo l'integrazione degli studenti stranieri nelle attività didattiche e nella vita accademica del Corso.

Il Delegato del Dipartimento per l'Erasmus, con riferimento alla sezione Economics & Quantitative Methods di Pescara, è la Prof.ssa Stefania Fensore.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla pagina istituzionale di Ateneo dedicata al programma Erasmus:

<https://www.unich.it/international/erasmus-incoming-students-exchange>

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
1	Cossovo	Pristina - University for Business and Technology		01/09/2021	solo italiano
2	Croazia	Juraj Dobrila University of Pula		10/01/2021	solo italiano
3	Germania	Ruhr – Univeristat Bockum		02/12/2020	solo italiano
4	Germania	University of Wurzburg		12/06/2019	solo italiano
5	Romania	Universitatea din București		10/01/2021	solo italiano
6	Romania	University of Oradea		28/09/2022	solo italiano
7	Spagna	UNIVERSITÀ DI LEON		19/10/2018	solo italiano
8	Spagna	Universidad de Las Palmas de Gran Canaria		10/01/2021	solo italiano
9	Spagna	University of Valencia		01/10/2022	solo italiano
10	Spagna	University of the Balearic Islands		01/10/2022	solo italiano

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

I dati relativi alle opinioni degli studenti sono portati all'attenzione del Consiglio di Corso di Studio e discussi annualmente, al fine di individuare eventuali criticità e definire le conseguenti azioni di miglioramento. I risultati riferiti all'a.a. 2025/2026, riportati nella presente Scheda SUA-CdS, saranno analizzati nella prima seduta utile del Consiglio di Corso di Studio.

Eventuali reclami e segnalazioni sono gestiti sia attraverso il sistema centralizzato di Ateneo, accessibile alla pagina <https://www.unich.it/parla-con-noi>, sia direttamente dal Corso di Studio mediante l'indirizzo di posta elettronica dedicato eimef@unich.it.

Nell'a.a. 2025/2026 sono stati elaborati 563 questionari, relativi a 19 attività formative su 20, con una copertura del 95,00%, superiore a quella rilevata nell'anno accademico precedente, pari al 92,86%.

I tre macro-indicatori presentano i seguenti risultati:

1. Soddisfazione complessiva: 3,50, a fronte di 3,41 per l'Area sociale e 3,40 per l'Ateneo;
2. Aspetti logistico-organizzativi: 3,58, a fronte di 3,53 per l'Area sociale e 3,50 per l'Ateneo;
3. Efficacia didattica: 3,59, a fronte di 3,53 per l'Area sociale e 3,50 per l'Ateneo.

La media complessiva del Corso di Studio è pari a 3,56, superiore sia alla media dell'Area sociale, pari a 3,50, sia alla media di Ateneo, pari a 3,47.

Con riferimento a tutti e tre i macro-indicatori, il Corso di Studio consegue pertanto risultati superiori sia a quelli dell'Area sociale sia a quelli complessivi di Ateneo.

Si riportano di seguito le domande sottoposte agli studenti frequentanti e i relativi punteggi:

D0. Gli argomenti di questo insegnamento sono a tuo giudizio interessanti? 3,48 (3,47 Area sociale e 3,45 Ateneo).

D1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? 3,45 (3,36 Area sociale e 3,37 Ateneo).

D3. Il carico di studio richiesto dall'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? 3,56 (3,42 Area sociale e 3,38 Ateneo).

D9. Il materiale didattico indicato e disponibile è adeguato per lo studio della materia? 3,45 (3,45 Area sociale e 3,42 Ateneo).

D13. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del Corso di Studio? 3,61 (3,56 Area sociale e 3,52 Ateneo).

D14. Gli orari di svolgimento delle lezioni, delle esercitazioni e delle altre eventuali attività didattiche sono rispettati? 3,68 (3,58 Area sociale e 3,55 Ateneo).

D16. Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro? 3,58 (3,54 Area sociale e 3,51 Ateneo).

D20. Il docente stimola e motiva l'interesse verso la disciplina? 3,51 (3,46 Area sociale e 3,44 Ateneo).

D21. Il docente espone gli argomenti in modo adeguato alla complessità della materia? 3,53 (3,50 Area sociale e 3,48 Ateneo).

D22. Il docente, durante la lezione e/o a ricevimento, è disponibile a fornire chiarimenti sugli argomenti svolti? 3,73 (3,62 Area sociale e 3,57 Ateneo).

I risultati evidenziano un livello di soddisfazione complessivamente elevato. Tutti i punteggi attribuiti al Corso di Studio risultano superiori ai corrispondenti valori di Ateneo; rispetto all'Area sociale, risultano superiori per nove quesiti e coincidenti per il quesito D9, relativo all'adeguatezza del materiale didattico.

Particolarmente positivi risultano la disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti, che registra il valore più elevato, pari a 3,73, il rispetto degli orari delle attività didattiche, pari a 3,68, e la coerenza tra lo svolgimento degli insegnamenti e quanto dichiarato sul sito web del Corso di Studio, pari a 3,61.

Rispetto all'a.a. precedente, la soddisfazione complessiva aumenta da 3,47 a 3,50, mentre l'efficacia didattica si mantiene stabile a 3,59. Gli aspetti logistico-organizzativi registrano una lieve flessione, da 3,60 a 3,58, conservando comunque valori superiori sia alla media dell'Area sociale sia a quella di Ateneo. La media complessiva rimane invariata e pari a 3,56.

Merita inoltre attenzione il miglioramento del quesito D1, relativo all'adeguatezza delle conoscenze preliminari, il cui punteggio passa da 3,40 a 3,45 e si conferma superiore ai valori dell'Area sociale e dell'Ateneo. Tale risultato appare coerente con l'efficacia delle azioni intraprese dal Corso di Studio su questo specifico aspetto.

La distribuzione delle attività formative conferma il quadro positivo: 11 attività su 19, pari al 57,89%, si collocano nel livello A, con valutazioni comprese tra 3,5 e 4, mentre le restanti 8, pari al 42,11%, si collocano nel livello B, con valutazioni comprese tra 3 e meno di 3,5. Nessuna attività formativa presenta una valutazione media inferiore a 3. Alla luce dei risultati rilevati, non emergono particolari criticità, ferma restando l'opportunità di proseguire nel monitoraggio degli indicatori e delle singole attività formative.

Link inserito: <https://opinionistudenti.unich.it>

Pdf inserito: [Opinione studenti 2025_2026.pdf](#) 

Opinioni dei laureati

I dati si riferiscono al Corso di laurea in Economia, Imprese e Mercati Finanziari, già Economia, Mercati e Sviluppo, e saranno portati all'attenzione del Consiglio di Corso di Studio nella prima seduta utile.

Dall'analisi dei dati AlmaLaurea, aggiornati ad aprile 2026 e riferiti ai laureati nell'anno solare 2025, emerge un giudizio complessivamente positivo sull'esperienza formativa. I dati comprendono anche i laureati di corsi equivalenti dell'ordinamento di cui al D.M. n. 509/1999.

Laureati nell'anno solare 2025

Numero di laureati: 33

Numero di intervistati: 29

Di seguito si riportano i dati percentuali del Corso di Studio e, tra parentesi, quelli dell'Ateneo e della classe L-33 nel complesso degli Atenei.

Frequenza degli insegnamenti

Il 55,2% degli intervistati ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti (59,2% Ateneo; 53,1% classe totale degli Atenei); il 20,7% ha frequentato tra il 50% e il 75% degli insegnamenti (20,8%; 26,9%); il 10,3% tra il 25% e il 50% (7,1%; 9,3%); il 3,4% meno del 25% (5,0%; 4,5%). Non ha risposto il 10,3% degli intervistati (7,9%; 6,2%).

Complessivamente, il 75,9% dei laureati dichiara di avere frequentato almeno la metà degli insegnamenti previsti. La percentuale di coloro che hanno frequentato più del 75% degli insegnamenti risulta leggermente superiore al dato della classe totale degli Atenei.

Adeguatezza del carico di studio rispetto alla durata del corso

• decisamente sì: 51,7% (44,5% Ateneo; 48,0% classe totale degli Atenei);

• più sì che no: 34,5% (41,1%; 38,7%);

• più no che sì: 6,9% (8,0%; 8,1%);

• decisamente no: 0,0% (1,1%; 1,2%);

- non rispondono: 6,9% (5,4%; 4,0%).

Il giudizio è ampiamente positivo: l'86,2% degli intervistati ritiene il carico di studio adeguato alla durata del percorso formativo. Tale risultato è sostanzialmente allineato ai dati dell'Ateneo e della classe totale degli Atenei. Assume particolare rilievo la percentuale delle risposte "decisamente sì", superiore a entrambi i valori di confronto. Non si registrano risposte "decisamente no".

Soddisfazione per l'organizzazione degli esami

- sempre o quasi sempre: 37,9% (28,6% Ateneo; 42,7% classe totale degli Atenei);
- per più della metà degli esami: 44,8% (47,2%; 40,5%);
- per meno della metà degli esami: 3,4% (15,8%; 11,0%);
- mai o quasi mai: 6,9% (2,9%; 1,8%);
- non rispondono: 6,9% (5,5%; 3,9%).

Il giudizio complessivamente positivo, ottenuto sommando le prime due modalità di risposta, raggiunge l'82,7%, rispetto al 75,8% dell'Ateneo e all'83,2% della classe totale degli Atenei. Il risultato del Corso di Studio è, pertanto, superiore a quello di Ateneo e sostanzialmente allineato a quello della classe L-33.

Soddisfazione per i rapporti con i docenti

- decisamente sì: 27,6% (28,0% Ateneo; 26,2% classe totale degli Atenei);
- più sì che no: 55,2% (61,4%; 59,9%);
- più no che sì: 10,3% (7,8%; 10,9%);
- decisamente no: 0,0% (0,6%; 0,9%);
- non rispondono: 6,9% (2,2%; 2,1%).

L'82,8% degli intervistati esprime una valutazione positiva dei rapporti con i docenti. Il risultato conferma l'apprezzamento ampiamente maggioritario per la disponibilità e l'interazione con il corpo docente. La quota di giudizi "decisamente positivi" è inoltre superiore a quella della classe totale degli Atenei e non si registrano valutazioni "decisamente no".

Soddisfazione complessiva per il corso di laurea

- decisamente sì: 48,3% (43,0% Ateneo; 41,9% classe totale degli Atenei);
- più sì che no: 37,9% (44,9%; 47,6%);
- più no che sì: 3,4% (7,7%; 7,1%);
- decisamente no: 3,4% (1,2%; 1,0%);
- non rispondono: 6,9% (3,2%; 2,5%).

La soddisfazione complessiva, calcolata sommando le risposte "decisamente sì" e "più sì che no", è pari all'86,2%. Particolarmente significativo è il valore delle risposte "decisamente sì", pari al 48,3%, superiore sia a quello dell'Ateneo, pari al 43,0%, sia a quello della classe totale degli Atenei, pari al 41,9%.

I risultati confermano, pertanto, un giudizio complessivamente favorevole sul percorso formativo. Le percentuali devono inoltre essere interpretate tenendo conto della numerosità contenuta del campione: ciascuno dei 29 intervistati incide sui risultati per circa 3,4 punti percentuali.

Valutazione delle aule

Ha utilizzato le aule il 96,6% degli intervistati, rispetto al 98,1% dell'Ateneo e all'86,7% della classe totale degli Atenei.

Tra coloro che le hanno utilizzate:

- sempre o quasi sempre adeguate: 21,4% (25,1% Ateneo; 37,7% classe totale degli Atenei);
- spesso adeguate: 64,3% (54,9%; 49,4%);
- raramente adeguate: 14,3% (17,7%; 11,8%);
- mai adeguate: 0,0% (2,3%; 1,0%).

Complessivamente, l'85,7% degli utilizzatori considera le aule sempre o spesso adeguate. Il risultato è superiore al dato di Ateneo, pari all'80,0%, e sostanzialmente vicino a quello della classe totale degli Atenei, pari all'87,1%. Nessun intervistato considera le aule "mai adeguate".

Valutazione delle postazioni informatiche

Ha utilizzato le postazioni informatiche il 48,3% degli intervistati, rispetto al 66,9% dell'Ateneo e al 70,3% della classe totale degli Atenei.

Tra coloro che le hanno utilizzate:

- postazioni in numero adeguato: 28,6% (54,8% Ateneo; 66,2% classe totale degli Atenei);
- postazioni in numero inadeguato: 71,4% (45,2%; 33,8%).

Il dato individua un ambito suscettibile di miglioramento, riferito alle strutture e alle dotazioni tecnologiche disponibili. La sua interpretazione richiede, tuttavia, cautela, poiché le postazioni sono state utilizzate soltanto da 14 dei 29 intervistati e ciascun utilizzatore incide quindi sul risultato per circa 7,1 punti percentuali.

La disponibilità e la gestione delle postazioni informatiche non dipendono esclusivamente dal Corso di Studio, ma coinvolgono il Dipartimento e le strutture centrali dell'Ateneo. Il Corso di Studio continuerà pertanto a rappresentare agli organi competenti le esigenze rilevate, collaborando alla verifica della consistenza, della funzionalità e dell'accessibilità delle dotazioni.

Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche

Ha utilizzato le attrezzature destinate ai laboratori, alle attività pratiche e alle altre attività didattiche il 55,2% degli intervistati, rispetto al 76,0% dell'Ateneo e al 63,5% della classe totale degli Atenei.

Tra coloro che le hanno utilizzate:

- sempre o quasi sempre adeguate: 6,3% (25,5% Ateneo; 35,3% classe totale degli Atenei);
- spesso adeguate: 50,0% (47,2%; 46,5%);
- raramente adeguate: 37,5% (22,6%; 15,7%);
- mai adeguate: 6,3% (4,6%; 2,4%).

La maggioranza degli utilizzatori, pari al 56,3%, considera le attrezzature sempre o spesso adeguate. I risultati evidenziano comunque l'opportunità di verificare, insieme alle competenti strutture dipartimentali e di Ateneo, la disponibilità, la funzionalità e le condizioni di accesso alle attrezzature.

Anche in questo caso la valutazione deve tenere conto della ridotta base di risposta: le percentuali si riferiscono a 16 utilizzatori e ciascuno di essi incide sul risultato per circa 6,3 punti percentuali. Gli elementi meno favorevoli riguardano, pertanto, prevalentemente dotazioni e strutture materiali non gestite direttamente dal Corso di Studio.

Valutazione dei servizi di biblioteca

Ha utilizzato i servizi di biblioteca il 65,5% degli intervistati, rispetto al 77,6% dell'Ateneo e all'81,2% della classe totale degli Atenei.

Tra coloro che li hanno utilizzati:

- valutazione decisamente positiva: 42,1% (34,1% Ateneo; 43,4% classe totale degli Atenei);
- valutazione abbastanza positiva: 47,4% (55,3%; 50,5%);
- valutazione abbastanza negativa: 5,3% (6,8%; 4,4%);
- valutazione decisamente negativa: 5,3% (3,8%; 1,7%).

Il giudizio sui servizi di biblioteca è ampiamente positivo: l'89,5% dei fruitori esprime una valutazione favorevole, con un risultato sostanzialmente coincidente con quello di Ateneo. La percentuale dei giudizi "decisamente positivi" aumenta inoltre dal 36,0% dell'anno precedente al 42,1%.

Propensione a iscriversi nuovamente all'università

- sì, allo stesso corso dello stesso Ateneo: 55,2% (66,8% Ateneo; 69,3% classe totale degli Atenei);
- sì, ma a un altro corso dello stesso Ateneo: 13,8% (7,9%; 12,9%);
- sì, allo stesso corso, ma in un altro Ateneo: 13,8% (14,9%; 8,4%);
- sì, ma a un altro corso e in un altro Ateneo: 13,8% (6,2%; 5,7%);
- non si iscriverebbero più all'università: 0,0% (1,9%; 2,0%);
- non rispondono: 3,4% (2,2%; 1,7%).

Il 96,6% degli intervistati dichiara che si iscriverebbe nuovamente all'università e nessuno afferma che rinuncerebbe a intraprendere un percorso universitario.

La percentuale di coloro che sceglierebbe nuovamente lo stesso corso nello stesso Ateneo è pari al 55,2%. Il dato deve essere letto considerando che i laureati intervistati hanno frequentato il precedente Corso di laurea in Economia, Mercati e Sviluppo, mentre l'attuale Corso di laurea in Economia,

Imprese e Mercati Finanziari presenta una configurazione e un'offerta formativa rinnovate. Di conseguenza, i risultati non possono essere automaticamente riferiti all'attuale struttura del percorso formativo.

Valutazione complessiva e azioni di miglioramento

I dati AlmaLaurea aggiornati ad aprile 2026 restituiscono un quadro complessivamente positivo. L'86,2% degli intervistati è soddisfatto del Corso di laurea e il 48,3% si dichiara "decisamente soddisfatto", con un risultato superiore sia a quello dell'Ateneo sia a quello della classe L-33 nel complesso degli Atenei.

Risultano positivi anche il giudizio sull'adeguatezza del carico di studio, espresso dall'86,2% degli intervistati, la valutazione dell'organizzazione degli esami, favorevole per l'82,7%, e quella dei rapporti con i docenti, positiva per l'82,8%. In nessuno di questi ultimi due ambiti si registrano giudizi "decisamente negativi" con riferimento, rispettivamente, al carico di studio e ai rapporti con i docenti.

Anche la valutazione delle aule e dei servizi di biblioteca è favorevole. L'85,7% degli utilizzatori considera le aule sempre o spesso adeguate, mentre l'89,5% dei fruitori esprime un giudizio positivo sui servizi bibliotecari.

Gli elementi meno favorevoli si concentrano prevalentemente sulle strutture e sulle dotazioni materiali, in particolare sulle postazioni informatiche e sulle attrezzature destinate alle attività laboratoriali e pratiche. Si tratta di servizi la cui disponibilità e gestione non dipendono direttamente o esclusivamente dal Corso di Studio, ma coinvolgono il Dipartimento e le strutture centrali dell'Ateneo.

I dati relativi a tali aspetti devono essere valutati anche alla luce della limitata numerosità degli utilizzatori: 14 per le postazioni informatiche e 16 per le altre attrezzature didattiche. Pur non consentendo generalizzazioni, le indicazioni raccolte saranno portate all'attenzione delle strutture competenti, affinché possa essere verificata l'adeguatezza, la funzionalità e l'accessibilità delle dotazioni disponibili.

Il Corso di Studio proseguirà quindi nel monitoraggio delle opinioni dei laureati e nell'interlocuzione con il Dipartimento e con l'Ateneo, con particolare riferimento alle strutture e alle attrezzature. Parallelamente, continuerà a valorizzare gli aspetti più apprezzati del percorso, quali l'adeguatezza del carico di studio, l'organizzazione degli esami, i rapporti con i docenti e la qualità complessiva dell'esperienza formativa.

Condizione occupazionale

Con riferimento alla condizione occupazionale, il rapporto AlmaLaurea considera 41 laureati del 2024, dei quali 25 intervistati. Il collettivo utilizzabile per la maggior parte degli indicatori occupazionali è tuttavia composto da sole 4 unità, poiché, ai fini della confrontabilità, AlmaLaurea considera prevalentemente i laureati che non risultano iscritti a un altro corso di laurea.

Poiché il collettivo esaminato è inferiore a cinque unità, AlmaLaurea non pubblica i relativi indicatori. L'indisponibilità dei dati occupazionali non deriva, pertanto, da risultati negativi, ma esclusivamente dalla numerosità insufficiente del collettivo considerato.

Link inserito: <https://pqa.unich.it/archivio-aq/aq-della-didattica>

Pdf inserito: [Dati ALMA Laurea UDA e Altre Atenei.pdf](#) 

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

DATI DI INGRESSO

Vengono analizzati l'andamento delle iscrizioni al Corso di Laurea, la composizione delle coorti e la provenienza geografica degli studenti. I dati relativi all'a.a. 2025/2026 evidenziano un significativo rafforzamento della capacità attrattiva del Corso, che raggiunge una delle consistenze più elevate dell'intera serie osservata.

Flusso delle iscrizioni e delle immatricolazioni

Nell'a.a. 2025/2026 la coorte è composta da 108 studenti, con un sensibile aumento rispetto ai 94 iscritti del 2024/2025. Nel quinquennio più recente l'andamento è stato il seguente:

87 iscritti nel 2021/2022;

85 iscritti nel 2022/2023;

72 iscritti nel 2023/2024;

94 iscritti nel 2024/2025;

108 iscritti nel 2025/2026.

Rispetto all'anno precedente, l'incremento è di 14 studenti, pari al 14,9%. Se il confronto viene effettuato con il 2023/2024, quando si era registrata una temporanea flessione, l'aumento raggiunge le 36 unità, corrispondenti al 50%.

Il risultato del 2025/2026 rappresenta il valore più elevato dell'ultimo decennio, a pari merito con il 2017/2018, quando gli iscritti erano ugualmente 108.

Nell'intera serie disponibile è superato soltanto dai valori del 2014/2015 e del 2015/2016, rispettivamente pari a 110 e 115 iscritti.

La ripresa iniziata nel 2024/2025 viene quindi pienamente confermata e ulteriormente rafforzata. Il Corso torna su livelli di iscrizione particolarmente elevati, dimostrando una significativa capacità di intercettare la domanda di formazione universitaria nell'area economica.

Immatricolati e immatricolati puri

Nel 2025/2026 gli immatricolati sono 106 su 108 iscritti alla coorte, pari al 98,1%. Gli immatricolati puri, ossia gli studenti che si iscrivono per la prima volta al sistema universitario, sono 95, corrispondenti all'88% della coorte.

Nel quinquennio il numero degli immatricolati puri presenta il seguente andamento:

74 nel 2021/2022;

78 nel 2022/2023;

54 nel 2023/2024;

78 nel 2024/2025;

95 nel 2025/2026.

Rispetto all'anno precedente si registra quindi un aumento di 17 immatricolati puri, pari al 21,8%. Il valore raggiunto nel 2025/2026 è il più elevato dell'ultimo decennio ed eguaglia quello del 2015/2016.

La crescita della coorte è dunque sostenuta soprattutto da studenti che iniziano per la prima volta una carriera universitaria. Ciò conferma la capacità del Corso di rivolgere direttamente ai diplomati e di presentarsi come una scelta formativa chiaramente riconoscibile all'interno dell'offerta didattica dell'Ateneo.

Passaggi e trasferimenti in ingresso

Nel 2025/2026 si registrano 4 passaggi in ingresso da altri Corsi di Studio dell'Ateneo e nessun trasferimento proveniente da altri Atenei.

I passaggi si mantengono su valori contenuti, pur risultando leggermente superiori ai 3 casi registrati sia nel 2023/2024 sia nel 2024/2025. I trasferimenti in ingresso sono invece assenti negli ultimi due anni, mentre nel 2023/2024 erano stati 2.

La componente costituita dai passaggi e dai trasferimenti continua quindi a essere quantitativamente limitata. L'aumento della numerosità della coorte deriva principalmente dalle nuove immatricolazioni e, in particolare, dagli immatricolati puri.

Provenienza geografica

Nel 2025/2026 la distribuzione geografica degli iscritti è la seguente:

23 studenti, pari al 21,30%, provengono dallo stesso Comune della sede;

60 studenti, pari al 55,56%, provengono da altri Comuni della stessa provincia;

15 studenti, pari al 13,89%, provengono da altre province abruzzesi;

10 studenti, pari al 9,26%, provengono da altre regioni;

non risultano studenti residenti all'estero.

Complessivamente, 83 studenti su 108, pari al 76,85%, provengono dallo stesso Comune o dalla stessa provincia della sede. Considerando anche gli studenti residenti nelle altre province abruzzesi, la componente regionale raggiunge 98 iscritti, pari al 90,74% della coorte.

Il dato conferma il forte radicamento territoriale del Corso, che rappresenta un punto di riferimento particolarmente significativo per gli studenti della provincia e, più in generale, della regione Abruzzo.

Rispetto al 2024/2025 aumenta soprattutto la componente proveniente dagli altri Comuni della stessa provincia, che passa da 32 a 60 studenti. La crescita complessiva della coorte è stata quindi sostenuta in misura rilevante dalla capacità del Corso di intercettare la domanda formativa del territorio provinciale.

Gli studenti provenienti da altre regioni sono 10, rispetto ai 25 dell'anno precedente. Il valore del 2024/2025 era tuttavia particolarmente elevato rispetto alla serie storica. La quota extraregionale ha infatti mostrato nel tempo una certa variabilità: 21,84% nel 2021/2022, 8,24% nel 2022/2023, 12,50% nel 2023/2024, 26,60% nel 2024/2025 e 9,26% nel 2025/2026.

Il Corso mantiene pertanto una presenza extraregionale, pur caratterizzandosi nell'ultimo anno soprattutto per il consolidamento del proprio bacino locale. Tale risultato può essere considerato favorevole, in quanto il rafforzamento del radicamento territoriale si accompagna a una significativa crescita complessiva delle iscrizioni. Potranno comunque essere proseguite le attività di orientamento e comunicazione rivolte anche agli studenti provenienti da altre regioni.

Conclusione sui dati di ingresso

I dati di ingresso restituiscono un quadro molto positivo. Il Corso raggiunge 108 iscritti, con un incremento del 14,9% rispetto all'anno precedente e del 50% rispetto al 2023/2024. Particolarmente significativo è il numero degli immatricolati puri, che sale a 95 e raggiunge il valore più elevato dell'ultimo decennio.

La crescita deriva principalmente dalla capacità del Corso di attrarre studenti al primo ingresso nel sistema universitario ed è accompagnata da un forte consolidamento del bacino provinciale e regionale. Il Corso conferma quindi una notevole capacità attrattiva e un ruolo ben definito nel contesto territoriale di riferimento.

Il documento 2025/2026 non riporta informazioni relative all'età, al genere, alla tipologia e al voto di diploma, alle iscrizioni a tempo parziale e ai CFU riconosciuti in ingresso. Non è pertanto possibile aggiornare, sulla base di questo documento, le corrispondenti analisi contenute nel commento dello scorso anno.

DATI DI PERCORSO

Questa sezione analizza la produttività degli studenti nel primo anno di corso attraverso i CFU acquisiti e la distribuzione delle votazioni. Viene inoltre considerata la prosecuzione al secondo anno, quale indicatore della regolarità delle carriere.

Il documento distingue gli studenti in base all'impegno formativo previsto. Per rendere omogenei i confronti tra le diverse coorti, l'analisi principale viene riferita agli studenti con impegno pari a 60 CFU, che costituiscono la quasi totalità della popolazione osservata.

CFU acquisiti e produttività didattica

La media dei CFU acquisiti dagli studenti con impegno di 60 CFU presenta il seguente andamento:

37,69 CFU nel 2021/2022;

30,93 CFU nel 2022/2023;

38,97 CFU nel 2023/2024;

31,33 CFU nel 2024/2025;

34,24 CFU nel 2025/2026.

Nel 2025/2026 la media cresce di 2,91 CFU rispetto all'anno precedente, con un incremento del 9,3%. Il dato indica una ripresa della produttività didattica e si colloca su un livello intermedio rispetto alle oscillazioni osservate negli ultimi anni.

Il risultato appare particolarmente apprezzabile se considerato insieme alla significativa crescita della numerosità della coorte. L'aumento degli iscritti non è stato accompagnato da una riduzione della produttività media; al contrario, la media dei crediti conseguiti registra un miglioramento.

La deviazione standard dei CFU è pari a 19,28 nel 2025/2026, rispetto a 20,39 nel 2024/2025 e a 18,99 nel 2023/2024. La variabilità delle performance risulta quindi leggermente inferiore a quella dell'anno precedente e sostanzialmente in linea con il dato del 2023/2024.

Distribuzione degli studenti per fascia di CFU

Per la coorte 2025/2026 con impegno pari a 60 CFU, la distribuzione è la seguente:

16 studenti con zero CFU, pari al 14,81%;

nessuno studente nella fascia 1-5 CFU;

19 studenti nella fascia 6-20 CFU, pari al 17,59%;

38 studenti nella fascia 21-40 CFU, pari al 35,19%;

35 studenti con oltre 40 CFU, pari al 32,41%.

Il confronto con la coorte 2024/2025 evidenzia un'evoluzione favorevole. In particolare:

la quota degli studenti con zero CFU scende dal 18,28% al 14,81%;

la fascia 6-20 CFU diminuisce dal 24,73% al 17,59%;

la fascia 21-40 CFU aumenta dal 25,81% al 35,19%;

la quota con oltre 40 CFU cresce dal 31,18% al 32,41%.

Aggregando le fasce, nel 2025/2026 il 67,60% degli studenti acquisisce più di 20 CFU, rispetto al 56,99% dell'anno precedente. Parallelamente, la quota degli studenti con non più di 20 CFU diminuisce dal 43,01% al 32,40%.

Il dato mostra quindi un significativo spostamento verso livelli di produttività più elevati. Il miglioramento riguarda soprattutto la fascia intermedia tra 21 e 40 CFU, che diventa la componente più numerosa della coorte. Si mantiene inoltre consistente la quota degli studenti che supera i 40 CFU, pari a circa un terzo del totale.

Il risultato evidenzia una progressiva maggiore partecipazione alle attività formative e una riduzione delle situazioni caratterizzate da una produttività molto contenuta.

Studenti senza CFU

La percentuale di studenti con zero CFU è pari al:

26,19% nel 2021/2022;

11,90% nel 2022/2023;

13,89% nel 2023/2024;

18,28% nel 2024/2025;

14,81% nel 2025/2026.

La riduzione registrata nell'ultimo anno costituisce un segnale favorevole. Il numero degli studenti senza crediti passa da 17 nel 2024/2025 a 16 nel 2025/2026, nonostante l'aumento della numerosità della coorte.

Il risultato può essere valorizzato come indice di una maggiore partecipazione degli studenti alle attività didattiche. Il Corso potrà continuare a monitorare le carriere con minore produttività, utilizzando gli strumenti di tutorato e orientamento in itinere già disponibili, al fine di consolidare ulteriormente il miglioramento osservato.

Distribuzione delle votazioni

Per la coorte 2025/2026 il documento riporta la seguente distribuzione:

25 studenti nella fascia 18-23;

44 studenti nella fascia 24-27;

20 studenti con votazione superiore a 27.

La fascia più numerosa è quindi quella compresa tra 24 e 27, nella quale si collocano 44 studenti. Ulteriori 20 studenti conseguono una votazione

superiore a 27.

Rispetto al 2024/2025 aumentano sia gli studenti nella fascia 24-27, che passano da 27 a 44, sia quelli con votazioni superiori a 27, che passano da 17 a 20. Tale incremento deve essere letto anche alla luce della maggiore numerosità della coorte, ma conferma comunque una distribuzione delle valutazioni prevalentemente concentrata nelle fasce intermedie e medio-alte.

Nel complesso, i risultati mostrano un buon livello di profitto tra gli studenti che hanno sostenuto esami e risultano coerenti con il miglioramento della produttività osservato attraverso i CFU.

Passaggio al secondo anno

Per la coorte 2025/2026 il dato relativo al passaggio al secondo anno non è ancora disponibile, poiché al momento dell'elaborazione statistica non risultava completato il successivo ciclo di rinnovo delle iscrizioni.

L'ultima coorte per la quale il dato è disponibile è pertanto quella del 2024/2025. Tra i 93 studenti con impegno pari a 60 CFU, 62 risultano iscritti al secondo anno in corso, corrispondenti al 66,67%.

L'andamento delle prosecuzioni al secondo anno è il seguente:

54 studenti nel 2021/2022, pari al 64,29%;

55 studenti nel 2022/2023, pari al 65,48%;

61 studenti nel 2023/2024, pari all'84,72%;

62 studenti nel 2024/2025, pari al 66,67%.

In valore assoluto, il numero degli studenti che prosegue al secondo anno cresce progressivamente e raggiunge nella coorte 2024/2025 il valore più elevato del periodo considerato.

La percentuale è sostanzialmente in linea con quelle delle coorti 2021/2022 e 2022/2023. Il valore particolarmente elevato registrato nel 2023/2024 rappresenta un risultato molto favorevole e costituisce un importante punto di riferimento per le attività di accompagnamento degli studenti.

La crescita del numero assoluto delle prosecuzioni conferma la capacità del Corso di mantenere una consistente popolazione studentesca anche nel secondo anno. La prosecuzione delle attività di tutorato potrà contribuire a rafforzare ulteriormente la regolarità delle carriere.

Laureati in corso per coorte

Di seguito i dati relativi ai laureati in corso:

27 laureati per la coorte 2021/2022, pari al 32,14%;

27 laureati per la coorte 2022/2023, pari al 32,14%;

25 laureati per la coorte 2023/2024, pari al 34,72%.

Le percentuali risultano sostanzialmente stabili e mostrano un lieve miglioramento per la coorte 2023/2024. Quest'ultima, pur essendo meno numerosa, presenta la quota più elevata di laureati in corso tra le tre coorti considerate.

Il dato è calcolato sull'intera coorte iniziale e comprende quindi nel denominatore anche gli studenti che successivamente non hanno proseguito gli studi. La percentuale di conseguimento del titolo risulta naturalmente più elevata se rapportata ai soli studenti che hanno continuato regolarmente il percorso.

Nel complesso, la stabilità della quota di laureati in corso conferma una buona capacità del Corso di accompagnare verso il conseguimento del titolo gli studenti che proseguono la carriera.

Conclusione sui dati di percorso

I dati di percorso evidenziano un miglioramento della produttività della coorte 2025/2026 rispetto all'anno precedente. La media dei CFU aumenta, diminuisce la quota degli studenti senza crediti e cresce sensibilmente la percentuale di coloro che acquisiscono più di 20 CFU.

La distribuzione delle votazioni risulta prevalentemente concentrata nelle fasce intermedie e alte, mentre il numero assoluto degli studenti che prosegue al secondo anno raggiunge il livello più elevato delle coorti recenti.

Nel complesso, gli indicatori restituiscono un quadro favorevole, caratterizzato da una crescente partecipazione alle attività formative e da una buona capacità del Corso di sostenere la prosecuzione degli studi. Le attività di tutorato e monitoraggio potranno contribuire a consolidare ulteriormente questi risultati.

ANALISI DELLE COORTI PIÙ RECENTI

Il documento 2025/2026 non presenta una specifica tabella longitudinale che segua analiticamente una singola coorte durante tutti e tre gli anni, distinguendo rinunce, mancati rinnovi, passaggi e CFU progressivamente acquisiti. L'evoluzione delle coorti può tuttavia essere ricostruita attraverso gli indicatori relativi alla prosecuzione e al conseguimento del titolo.

Coorte 2021/2022

La coorte 2021/2022 era inizialmente composta da 87 studenti. Nell'analisi degli studenti con impegno pari a 60 CFU vengono considerate 84 unità.

Nel primo anno la media dei crediti acquisiti era pari a 37,69 CFU. La distribuzione mostrava 31 studenti con oltre 40 CFU e 29 studenti con votazioni comprese tra 24 e 27, ai quali si aggiungevano 28 studenti con votazioni superiori a 27.

Al secondo anno risultavano regolarmente iscritti 54 studenti con impegno di 60 CFU, pari al 64,29%. I laureati in corso risultano 27, corrispondenti al 32,14% della popolazione considerata.

La coorte mostra quindi una buona produttività media nel primo anno e una consistente presenza di studenti nelle fasce più elevate di profitto. La quota di laureati in corso appare inoltre stabile rispetto alle coorti successive.

Coorte 2022/2023

La coorte 2022/2023 era composta da 85 studenti, dei quali 84 con impegno pari a 60 CFU.

Nel primo anno la media dei crediti acquisiti era pari a 30,93 CFU. Ventotto studenti avevano conseguito oltre 40 CFU e 19 si collocavano nella fascia 21-40 CFU. Gli iscritti al secondo anno in corso erano 55, pari al 65,48%.

I laureati in corso risultano 27, pari al 32,14%. La coorte presenta pertanto un tasso di conseguimento del titolo in corso identico a quello della coorte precedente, nonostante una produttività iniziale mediamente più contenuta.

Il dato suggerisce una buona capacità di recupero e di progressione degli studenti durante gli anni successivi al primo.

Coorte 2023/2024

La coorte 2023/2024 era composta da 72 studenti. La media dei CFU acquisiti nel primo anno era pari a 38,97, il valore più elevato tra le coorti recenti.

La distribuzione risultava particolarmente favorevole:

27 studenti, pari al 37,50%, avevano acquisito oltre 40 CFU;

28 studenti, pari al 38,89%, si collocavano nella fascia 21-40 CFU;

soltanto 7 studenti, pari al 9,72%, erano nella fascia 6-20 CFU;

10 studenti, pari al 13,89%, non avevano acquisito CFU.

Gli iscritti al secondo anno in corso erano 61, pari all'84,72%, il valore percentuale più elevato tra le coorti considerate.

I laureati in corso risultano 25, pari al 34,72%. Anche questo dato è leggermente superiore a quello delle due coorti precedenti.

La coorte 2023/2024 presenta quindi risultati particolarmente positivi sia in termini di produttività iniziale sia di prosecuzione al secondo anno e conseguimento del titolo in corso. Essa può rappresentare un utile riferimento per valutare l'efficacia delle attività didattiche e di accompagnamento realizzate dal Corso.

Coorte 2024/2025

La coorte 2024/2025 era composta da 94 studenti. Per i 93 studenti con impegno pari a 60 CFU, la media dei crediti acquisiti era pari a 31,33.

Gli studenti con oltre 40 CFU erano 29, pari al 31,18%, mentre 24 studenti, pari al 25,81%, si collocavano nella fascia 21-40 CFU. Gli iscritti al secondo anno in corso sono 62, pari al 66,67%.

In valore assoluto, si tratta del numero più elevato di prosecuzioni registrato tra le coorti recenti. Il risultato conferma la capacità del Corso di conservare un consistente numero di studenti nel passaggio dal primo al secondo anno, anche a fronte dell'aumento della numerosità iniziale.

Coorte 2025/2026

La coorte 2025/2026 è composta da 108 studenti e rappresenta la coorte più numerosa dell'ultimo decennio.

La media dei CFU acquisiti sale a 34,24, rispetto ai 31,33 dell'anno precedente. La quota degli studenti con più di 20 CFU raggiunge il 67,60%, mentre gli studenti con oltre 40 CFU sono 35, pari al 32,41%.

Particolarmente significativo è l'aumento della fascia 21-40 CFU, che passa da 24 studenti nel 2024/2025 a 38 nel 2025/2026. Parallelamente, diminuisce la quota degli studenti con zero CFU e quella degli studenti collocati nella fascia 6-20 CFU.

La coorte presenta pertanto un'evoluzione favorevole della produttività iniziale. Il dato relativo alla prosecuzione al secondo anno potrà essere valutato dopo il completamento dei rinnovi delle iscrizioni.

Conclusione sull'andamento delle coorti

L'analisi delle coorti più recenti evidenzia una sostanziale tenuta del percorso formativo e alcuni segnali di progressivo miglioramento.

La coorte 2023/2024 si distingue per gli elevati livelli di produttività e di prosecuzione al secondo anno. La coorte 2024/2025 registra il numero assoluto più elevato di prosecuzioni, mentre la coorte 2025/2026 mostra un recupero della media dei CFU e uno spostamento degli studenti verso le fasce di rendimento più favorevoli.

Nel complesso, il Corso dimostra di saper accogliere coorti progressivamente più numerose mantenendo buoni livelli di produttività e regolarità.

CORSO IN CIFRE

La sezione "Corso in cifre" considera l'intera popolazione studentesca afferente al Corso di Laurea, includendo gli iscritti di tutti gli anni di corso e degli eventuali ordinamenti in esaurimento.

Andamento della popolazione studentesca

Nel 2025 gli iscritti complessivi sono 255, rispetto ai 217 del 2024. Nel periodo più recente l'andamento è il seguente:

189 iscritti nel 2021;

173 iscritti nel 2022;

188 iscritti nel 2023;

217 iscritti nel 2024;

255 iscritti nel 2025.

Rispetto al 2024, l'aumento è di 38 studenti, pari al 17,5%. Rispetto al 2022, quando gli iscritti erano 173, la crescita raggiunge 82 unità, pari al 47,4%. Il Corso recupera quindi ampiamente la diminuzione osservata fino al 2022 e torna su una consistenza prossima ai valori del periodo 2016-2018, quando gli iscritti complessivi erano compresi tra 262 e 277.

Anche gli immatricolati complessivi aumentano, passando da 84 nel 2024 a 101 nel 2025. Gli immatricolati puri crescono, nello stesso periodo, da 71 a 88.

I dati confermano pertanto che l'aumento osservato nella coorte più recente si inserisce in un processo più generale di crescita della popolazione studentesca del Corso.

Studenti regolari e studenti in corso

Nel 2025 gli studenti regolari sono 210, rispetto ai 185 del 2024, con un incremento di 25 unità. Gli studenti in corso passano da 197 a 225, aumentando di 28 unità.

Gli studenti regolari rappresentano l'82,35% del totale degli iscritti, mentre quelli in corso raggiungono l'88,24%. Si tratta di valori elevati, che confermano la buona regolarità complessiva delle carriere.

Gli studenti fuori corso all'ultimo anno sono 30, rispetto ai 20 del 2024. L'incremento deve essere letto anche alla luce della crescita complessiva della popolazione studentesca. La larga maggioranza degli iscritti continua infatti a risultare in corso.

Il Corso potrà accompagnare l'espansione della popolazione consolidando le attività rivolte agli studenti che si avvicinano alla conclusione del percorso, favorendo il completamento degli ultimi esami e della prova finale.

Abbandoni

Per il 2025 il documento riporta zero abbandoni. Poiché l'indicatore viene determinato sulla base delle mancate iscrizioni all'anno accademico successivo, il dato sarà pienamente valutabile soltanto dopo il completamento delle procedure di rinnovo.

Negli anni precedenti gli abbandoni risultavano pari a 36 nel 2024, 19 nel 2023 e 34 nel 2022. Il monitoraggio delle iscrizioni successive consentirà di verificare l'evoluzione dell'indicatore per la popolazione del 2025.

Conclusione sull'andamento complessivo

La popolazione complessiva del Corso presenta una crescita significativa e progressiva. L'aumento degli iscritti è accompagnato da una crescita degli studenti regolari e degli studenti in corso.

Il quadro conferma quindi la solidità del Corso e la sua capacità di gestire una popolazione studentesca in espansione, mantenendo elevata la quota delle carriere regolari.

LAUREATI ED ESITI FINALI

Questa sezione analizza il numero dei laureati, i tempi di conseguimento del titolo e la distribuzione delle votazioni finali.

Numero dei laureati

Nel 2025 si registrano 31 laureati, rispetto ai 33 del 2024, ai 42 del 2023 e ai 21 del 2022.

Le variazioni annuali dipendono dalla diversa consistenza delle coorti che raggiungono la conclusione del percorso e non sono quindi direttamente confrontabili con il numero degli immatricolati del medesimo anno.

Il numero dei laureati si mantiene comunque stabile rispetto al 2024 e superiore al valore registrato nel 2022.

Regolarità nel conseguimento del titolo

Nel 2025:

il 77,42% dei laureati consegue il titolo in corso;

il 16,13% si laurea entro un anno oltre la durata normale;

il 6,45% si laurea due o più anni dopo;

non risultano laureati precoci.

In termini assoluti, su 31 laureati:

24 conseguono il titolo in corso;

5 si laureano entro il primo anno fuori corso;

2 si laureano con un ritardo di almeno due anni.

La quota di laureati in corso è leggermente inferiore all'81,82% del 2024, ma superiore al 64,29% del 2023, al 71,43% del 2022 e al 69,81% del 2021.

Complessivamente, il 93,55% dei laureati consegue il titolo entro un anno dalla durata normale del Corso. Il dato conferma un elevato livello di regolarità nella conclusione degli studi.

Tempo medio di conseguimento del titolo

Il tempo medio di conseguimento del titolo è pari a 3,42 anni nel 2025, rispetto ai 3,21 anni del 2024.

Il valore rimane comunque inferiore ai 3,74 anni del 2023, ai 3,62 del 2022 e ai 3,54 del 2021. La durata media si mantiene quindi contenuta e prossima alla durata legale del Corso.

Il dato è coerente con l'elevata percentuale di studenti che consegue il titolo in corso o entro il primo anno successivo.

Voti di laurea

Nel 2025 la distribuzione dei 31 laureati è la seguente:

6 con voto inferiore a 100;
4 con voto compreso tra 100 e 104;
9 con voto compreso tra 105 e 109;
1 con 110;
11 con 110 e lode.

I laureati con una votazione pari o superiore a 105 sono 21 su 31, corrispondenti al 67,74%. I laureati con 110 o 110 e lode sono 12, pari al 38,71%, mentre le lodi rappresentano il 35,48% del totale.

Rispetto al 2024, aumenta la quota complessiva dei laureati con almeno 105, che passa dal 57,58% al 67,74%. Parallelamente, diminuisce il numero dei laureati con voto inferiore a 100, da 10 a 6.

La distribuzione evidenzia quindi risultati finali complessivamente molto positivi, con una prevalenza delle votazioni medio-alte e un'elevata presenza di laureati con lode.

Conclusione sugli esiti finali

Gli indicatori relativi al conseguimento del titolo confermano la buona efficacia del percorso formativo. Oltre tre quarti dei laureati conseguono il titolo in corso e più del 93% conclude gli studi entro un anno dalla durata normale.

Il tempo medio di laurea rimane contenuto e la distribuzione delle votazioni finali evidenzia risultati di profitto particolarmente soddisfacenti.

CONCLUSIONI GENERALI

L'analisi dei dati relativi all'a.a. 2025/2026 restituisce un quadro complessivamente molto positivo, caratterizzato da una significativa crescita della capacità attrattiva del Corso e da risultati favorevoli sotto il profilo della produttività, della regolarità delle carriere e del conseguimento del titolo.

Il principale risultato riguarda l'aumento della coorte in ingresso, che raggiunge 108 studenti, con una crescita del 14,9% rispetto al 2024/2025 e del 50% rispetto al 2023/2024. Si tratta del valore più elevato dell'ultimo decennio, a pari merito con il 2017/2018.

Particolarmente significativo è il numero degli immatricolati puri, che sale a 95 e rappresenta l'88% della coorte. La crescita deriva quindi prevalentemente dalla capacità del Corso di attrarre studenti che entrano per la prima volta nel sistema universitario, confermandone la riconoscibilità e l'apprezzamento da parte dei diplomati.

Anche la popolazione studentesca complessiva cresce sensibilmente, passando da 217 a 255 iscritti. Contestualmente, gli studenti regolari aumentano da 185 a 210 e quelli in corso da 197 a 225. L'espansione quantitativa è quindi accompagnata da una crescita consistente delle carriere regolari.

La provenienza geografica evidenzia un forte radicamento territoriale. Oltre il 90% degli studenti della coorte 2025/2026 proviene dall'Abruzzo e più di tre quarti dallo stesso Comune o dalla stessa provincia della sede. Il Corso consolida pertanto il proprio ruolo di riferimento nel contesto provinciale e regionale, mantenendo al tempo stesso una componente di studenti provenienti da altre regioni.

Sul piano della produttività, la coorte 2025/2026 mostra un miglioramento rispetto all'anno precedente. La media dei CFU passa da 31,33 a 34,24; diminuisce la quota degli studenti senza crediti e cresce dal 56,99% al 67,60% la percentuale di coloro che acquisiscono più di 20 CFU.

L'evoluzione della distribuzione per fasce è particolarmente favorevole: aumenta il numero degli studenti collocati nella fascia 21-40 CFU e si mantiene consistente la quota di coloro che superano i 40 CFU. Il miglioramento assume particolare rilievo perché si verifica in presenza di una coorte significativamente più numerosa.

Anche il passaggio al secondo anno presenta elementi positivi. La coorte 2024/2025 registra 62 prosecuzioni al secondo anno in corso, il valore assoluto più elevato tra le coorti recenti. La coorte 2023/2024 mantiene invece il migliore risultato percentuale, con l'84,72% di prosecuzioni, e rappresenta un utile riferimento per il consolidamento delle attività di accompagnamento.

Gli esiti finali sono soddisfacenti. Nel 2025 il 77,42% dei laureati consegue il titolo in corso e il 93,55% entro un anno dalla durata normale. Il tempo medio di conseguimento del titolo, pari a 3,42 anni, rimane contenuto e vicino alla durata legale del Corso.

La distribuzione dei voti di laurea conferma il buon livello delle performance: oltre due terzi dei laureati conseguono una votazione pari o superiore a 105 e più di un terzo ottiene 110 e lode.

Nel suo insieme, il Corso dimostra una struttura didattica solida, capace di accogliere una popolazione studentesca in crescita e di accompagnarla efficacemente lungo il percorso formativo. L'aumento delle immatricolazioni, degli iscritti complessivi, degli studenti regolari e delle prosecuzioni in valore assoluto costituisce un insieme coerente di risultati favorevoli.

In una prospettiva di miglioramento continuo, il Corso intende consolidare le attività di tutorato e orientamento in itinere, sostenere gli studenti prossimi alla conclusione del percorso e proseguire le iniziative di orientamento territoriale ed extraregionale. Tali azioni sono finalizzate a rafforzare ulteriormente i risultati positivi già raggiunti e a sostenere la crescita del Corso nel medio periodo.

I dati saranno sottoposti all'esame del Consiglio di Corso di Studio nella prossima seduta utile.

Link inserito: https://ssa.unich.it/statistiche_cds

Pdf inserito: [A.A. 2025_2026 - CORSO_ ECONOMIA, IMPRESE E MERCATI FINANZIARI.pdf](#) 

Efficacia Esterna

La condizione occupazionale dei laureati rilevata con l'indagine AlmaLaurea 2025 ad un anno dal conseguimento del titolo è la seguente:

Numero di laureati 27

Numero di intervistati 23

Uomini 51,9%

Donne 48,10%

Età alla laurea (medie, in anni) 24,6

Voto di laurea medio 102,4

Durata degli studi (medie, in anni) 4

Indice di ritardo 0,33

Si sono iscritti ad un corso di laurea di secondo livello il 73,9

Sono attualmente iscritti 73,9

Motivi dell'iscrizione ad un corso di laurea di secondo livello (%)

Per migliorare la propria formazione culturale 17,6

Per migliorare le possibilità di trovare lavoro 47,1

Perché è necessaria per trovare lavoro 17,6

Perché hanno cercato lavoro ma non l'hanno trovato 0

Per migliorare le condizioni dell'attuale lavoro 17,6

Natura della laurea di secondo livello rispetto alla laurea di primo livello (%)

Rappresenta il proseguimento 'naturale' 82,4

Rientra nel medesimo settore disciplinare pur non rappresentando il proseguimento 'naturale' 17,6
Rientra in un settore disciplinare diverso 0
Stesso ateneo di conseguimento della laurea di primo livello (%) 70,6
Soddisfazione per gli studi di secondo livello intrapresi (medie, scala 1-10) 8,8

In merito alla condizione occupazionale e formativa (%) risulta che:

Lavorano e non sono iscritti ad una laurea di secondo livello 17,4
Lavorano e sono iscritti ad una laurea di secondo livello 8,7
Non lavorano e sono iscritti ad una laurea di secondo livello 65,2
Non lavorano, non sono iscritti ad una laurea di secondo livello e non cercano 4,3
Non lavorano, non sono iscritti ad una laurea di secondo livello ma cercano 4,3

Quanto alla ricerca del lavoro (%)
Non lavorano e non cercano 60,9
Non lavorano ma cercano 13,0

Tasso di occupazione
Uomini 16,7
Donne 36,4
Totale 26,1
Tasso di disoccupazione 33,3

In merito all'ingresso nel mercato del lavoro (%)

Numero di occupati 6
Occupati: condizione occupazionale alla laurea (%)
Proseguono il lavoro iniziato prima della laurea 50,0
Non proseguono il lavoro iniziato prima della laurea 33,0
Hanno iniziato a lavorare dopo la laurea 16,7

Occupati: tempi di ingresso nel mercato del lavoro (medie, in mesi)
Tempo dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro 0
Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro 2,5
Tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro 2,3

Per la tipologia dell'attività lavorativa (%) questa risulta:

Attività in proprio 0
Tempo indeterminato 16,7
Tempo determinato 0
Borsa o assegno di studio o di ricerca 0
Contratti formativi 33,3
Altre forme contrattuali 16,7
Senza contratto 33,3
Diffusione dello smart working (%) 33,3
Diffusione del part-time (%) 66,7
Numero di ore settimanali di lavoro (medie) 25,5

In merito alle caratteristiche dell'azienda il settore di attività (%) risulta:

Pubblico 0
Privato 100,0
Non profit 0

Area geografica di lavoro (%)

Nord-Ovest 16,7
Centro 16,7
Sud 66,7

Il 16,7% degli intervistati a 1 anno dalla laurea ha dichiarato che la laurea è molto efficace/efficace nel lavoro svolto, l'83,3 abbastanza efficace e nessuno la ritiene poco/per nulla efficace. Nessuno dei laureati che proseguono il lavoro iniziato prima della laurea ha notato un miglioramento nel proprio lavoro. Il 16,7% ha, invece, dichiarato di utilizzare in modo elevato le competenze acquisite con la laurea, mentre l'83,3% in misura ridotta.

Conclusioni e possibili azioni migliorative

Rispetto all'indagine precedente si osserva un lieve miglioramento della condizione occupazionale a un anno dal conseguimento del titolo. Il tasso di occupazione dei laureati nel 2023 a 1 anno dal conseguimento del titolo è pari a al 26,10, quindi superiore al dato dell'anno precedente pari al 25,6%. Il tasso di disoccupazione, invece, peggiora, ossia dal 23,1% passa al 33,3%. L'aumento della disoccupazione è accompagnata da un decremento della percentuale di studenti che proseguono gli studi: solo il 73,9% dei laureati nel 2023 è iscritto a un corso magistrale, valore inferiore a quello dei laureati nel 2022.

Un ulteriore indicatore critico riguarda la differenza di genere: dei laureati nel 2023, a 1 anno dalla laurea il tasso di occupazione femminile è del 36,4% e del 16,7% maschile, un'inversione rispetto all'anno precedente, dove gli uomini mostravano migliori tassi (31,0% uomini, 10% donne). Ciò potrebbe derivare da oscillazioni dovute al campione molto ristretto, ma evidenzia comunque l'instabilità strutturale del mercato di primo inserimento.

Le condizioni contrattuali degli occupati peggiorano: Infatti, solo il 16,7% a un anno dalla laurea ha un contratto a tempo indeterminato (il dato dei laureati 2022 era pari al 50%), un terzo degli occupati lavora senza contratto, un altro terzo è impiegato con contratti formativi, mentre il 16,7% lavora con altre forme contrattuali. Inoltre, la media settimanale di ore lavorate è molto bassa (25,5 ore), e il part-time riguarda il 66,7% degli occupati, confermando una qualità dell'impiego non pienamente soddisfacente.

Anche il dato sulla retribuzione mensile netta media evidenzia disparità e criticità: a 1 anno dalla laurea per gli uomini laureati nel 2023 è pari a Euro 1.251 per quelli del 2022 Euro 1.157, quindi con una lieve tendenza all'aumento. Per le donne, invece 685 (laureate nel 2023) vs. 876 (laureate nel 2022), in calo, quindi, con una marcata differenza di genere. Inoltre, solo il 16,7% degli occupati dichiara di usare in modo elevato le competenze acquisite con la laurea (l'anno precedente era pari al 30%).

Anche la soddisfazione per il lavoro svolto cala, passando dall'8,4 al 7,2, segno di una generale insoddisfazione e forse anche di un'occupazione meno coerente con le aspettative formative.

In definitiva, il quadro occupazionale a un anno dalla laurea nel 2023 appare decisamente più debole rispetto all'anno precedente, sia in termini quantitativi (tasso di occupazione e retribuzione) che qualitativi (stabilità contrattuale, utilizzo delle competenze, soddisfazione). Sebbene la

prosecuzione degli studi magistrali resti molto diffusa e rappresenti un'opportunità di crescita, il fatto che solo una piccola quota trovi impiego già dopo la triennale indica la necessità di rivedere alcune strategie. I dati evidenziano una crescente difficoltà dei laureati triennali a inserirsi nel mondo del lavoro entro un anno dal conseguimento del titolo. Per affrontare questa criticità, sarebbe fondamentale potenziare i servizi di orientamento al lavoro e placement, rafforzando i rapporti con il tessuto produttivo e accompagnando gli studenti nella transizione post-laurea con strumenti pratici e personalizzati. Allo stesso tempo, si renderebbe necessario un aggiornamento dell'offerta formativa, con maggiore attenzione alle competenze professionali richieste dal mercato e all'inserimento di esperienze applicative e laboratoriali nel percorso di studi. Sarebbe opportuno, inoltre, monitorare con attenzione la reale spendibilità della laurea triennale, verificando se sia percepita come un titolo di uscita o come semplice passaggio verso la magistrale. In parallelo, va valorizzata l'esperienza di tirocinio e di apprendimento sul campo già durante il percorso universitario, per facilitare un più rapido inserimento lavorativo.

I dati saranno esaminati al CdS del giorno 29 luglio 2025.

Link inserito: <https://www2.almaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=20...>

Pdf inserito: [Scheda_Dati_occupazione 2025.pdf](#) 

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

I dati si riferiscono agli studenti iscritti al Corso di Studio che possono svolgere attività di tirocinio presso enti e imprese convenzionati con l'Ateneo o direttamente con il CdS, nell'ambito di esperienze formative coerenti con gli obiettivi e con il percorso formativo del Corso.

Il tirocinio è regolato da una convenzione con il soggetto ospitante e da uno specifico progetto formativo, nel quale sono indicati la sede e la durata dell'esperienza, gli obiettivi formativi, le attività previste, le modalità di svolgimento e gli obblighi del tirocinante. Per ciascun tirocinante sono individuati un tutor accademico, scelto tra i docenti del CdS, e un tutor del soggetto ospitante.

Al termine del tirocinio, il soggetto ospitante presenta una relazione conclusiva. Al fine di acquisire una valutazione più articolata delle attività svolte e delle competenze sviluppate dallo studente, il CdS, nella seduta del 27 novembre 2019, ha approvato un apposito questionario analitico destinato al tutor aziendale. Nella seduta del 28 gennaio 2020 è stato inoltre approvato un questionario di autovalutazione destinato agli studenti tirocinanti.

Nell'a.a. 2025/26 sono stati realizzati 17 tirocini, ciascuno sulla base di uno specifico progetto formativo, presso 17 soggetti ospitanti distinti. Le strutture coinvolte appartengono a diversi settori, tra i quali studi commerciali e professionali, consulenza aziendale e finanziaria, organizzazioni di rappresentanza delle imprese e società operanti nei comparti produttivo, commerciale e dei servizi.

Dai questionari compilati dai soggetti ospitanti emergono i risultati di seguito riportati, posti a confronto con quelli dell'a.a. 2024/25.

a.a. 2024/25 – a.a. 2025/26

1. Ritieni che gli obiettivi formativi concordati siano stati conseguiti?

Del tutto conseguiti: 94,7% – 94,1%

Abbastanza conseguiti: 0% – 5,9%

Poco conseguiti: 0% – 0%

Per niente conseguiti: 0% – 0%

Nessuna risposta: 5,3% – 0%

2. La realizzazione del tirocinio ha comportato problemi di tipo gestionale?

Nessun problema: 89,5% – 100%

Pochi problemi: 5,3% – 0%

Alcuni problemi: 0% – 0%

Molti problemi: 0% – 0%

Nessuna risposta: 5,3% – 0%

3. Valutazioni sulle capacità sviluppate dal tirocinante

3.a Integrazione con le regole aziendali

Ottima: 73,7% – 88,2%

Buona: 21,1% – 11,8%

Discreta: 0% – 0%

Scarsa: 0% – 0%

Nessuna risposta: 5,3% – 0%

3.b Esecuzione dei compiti assegnati

Ottima: 73,7% – 100%

Buona: 21,1% – 0%

Discreta: 0% – 0%

Scarsa: 0% – 0%

Nessuna risposta: 5,3% – 0%

3.c Responsabilizzazione

Ottima: 78,9% – 88,2%

Buona: 15,8% – 11,8%

Discreta: 0% – 0%

Scarsa: 0% – 0%

Nessuna risposta: 5,3% – 0%

3.d Autonomia nello svolgimento dei compiti

Ottima: 68,4% – 70,6%

Buona: 26,3% – 29,4%

Discreta: 0% – 0%

Scarsa: 0% – 0%

Nessuna risposta: 5,3% – 0%

3.e Risoluzione dei problemi

Ottima: 57,9% – 76,5%

Buona: 36,8% – 23,5%

Discreta: 0% – 0%

Scarsa: 0% – 0%

Nessuna risposta: 5,3% – 0%

3.f Lavoro di gruppo

Ottima: 57,9% – 70,6%

Buona: 36,8% – 29,4%

Discreta: 0% – 0%

Scarsa: 0% – 0%

Nessuna risposta: 5,3% – 0%

3.g Abilità operative

Ottima: 68,4% – 82,4%

Buona: 26,3% – 17,6%

Discreta: 0% – 0%

Scarsa: 0% – 0%

Nessuna risposta: 5,3% – 0%

3.h Creatività

Ottima: 47,4% – 76,5%

Buona: 47,4% – 23,5%

Discreta: 0% – 0%

Scarsa: 0% – 0%

Nessuna risposta: 5,3% – 0%

3.i Livello delle conoscenze tecniche acquisite

Ottima: 52,6% – 70,6%

Buona: 42,1% – 29,4%

Discreta: 0% – 0%

Scarsa: 0% – 0%

Nessuna risposta: 5,3% – 0%

4. La formazione iniziale del tirocinante si è dimostrata adeguata?

Molto: 47,4% – 76,5%

Abbastanza: 47,4% – 17,6%

Poco: 0% – 5,9%

Per niente: 0% – 0%

Nessuna risposta: 5,3% – 0%

5. Grado di interazione tra il tirocinante e il tutor aziendale

Ottima: 78,9% – 88,2%

Buona: 15,8% – 11,8%

Scarsa: 0% – 0%

Nessuna: 0% – 0%

Nessuna risposta: 5,3% – 0%

7. Grado di soddisfazione per l'esperienza di tirocinio nel suo complesso

Molto soddisfatto: 78,9% – 76,5%

Abbastanza soddisfatto: 10,5% – 17,6%

Poco soddisfatto: 0% – 0%

Per niente soddisfatto: 0% – 0%

Nessuna risposta: 10,5% – 5,9%

L'analisi delle opinioni espresse dai soggetti ospitanti restituisce un quadro complessivamente molto positivo e, per numerosi aspetti, in miglioramento rispetto all'anno precedente. Occorre comunque considerare che i risultati si riferiscono a 17 tirocini e che, data la numerosità contenuta, ciascuna risposta incide sulle percentuali per circa 5,9 punti. I confronti tra i due anni devono pertanto essere letti soprattutto come indicazioni di tendenza.

Gli obiettivi formativi risultano pienamente conseguiti nel 94,1% dei casi e abbastanza conseguiti nel restante 5,9%. Non sono stati espressi giudizi negativi e non si registrano risposte mancanti. Il risultato conferma la sostanziale coerenza tra gli obiettivi indicati nei progetti formativi e le attività effettivamente svolte dagli studenti.

Particolarmente positivo è anche il dato relativo alla gestione dei tirocini: tutti i soggetti ospitanti dichiarano che l'esperienza non ha comportato alcun problema di tipo gestionale. Rispetto all'a.a. 2024/25, nel quale il 5,3% degli enti aveva segnalato pochi problemi e un'ulteriore quota del 5,3% non aveva risposto, il risultato evidenzia un miglioramento dell'organizzazione e del coordinamento tra CdS, studenti e strutture ospitanti.

Le valutazioni relative alle competenze sviluppate dai tirocinanti sono interamente comprese nelle categorie "ottima" e "buona". Si registrano risultati particolarmente elevati nell'esecuzione dei compiti assegnati, valutata "ottima" dalla totalità dei soggetti ospitanti, nell'integrazione con le regole aziendali e nella responsabilizzazione, entrambe giudicate "ottime" nell'88,2% dei casi, e nelle abilità operative, che ottengono l'82,4% di valutazioni "ottime".

Migliorano sensibilmente anche le valutazioni riferite alle competenze trasversali. La capacità di risolvere problemi è giudicata "ottima" dal 76,5% dei soggetti ospitanti, rispetto al 57,9% dell'anno precedente; il lavoro di gruppo passa dal 57,9% al 70,6% di giudizi "ottimi". Particolarmente rilevante è l'incremento della valutazione relativa alla creatività, per la quale i giudizi "ottimi" salgono dal 47,4% al 76,5%. Anche le conoscenze tecniche acquisite mostrano un miglioramento, con valutazioni "ottime" che passano dal 52,6% al 70,6%.

La preparazione iniziale degli studenti presenta un andamento nettamente migliore rispetto all'a.a. 2024/25: la quota di soggetti ospitanti che la considera "molto" adeguata cresce dal 47,4% al 76,5%. Il 17,6% la considera "abbastanza" adeguata, mentre in un solo caso, corrispondente al 5,9%, è stata ritenuta "poco" adeguata. Quest'ultimo dato, pur isolato, suggerisce l'opportunità di mantenere attivo il confronto con i tutor aziendali, al fine di individuare eventuali esigenze formative specifiche connesse ai diversi contesti professionali.

Anche l'interazione tra tirocinante e tutor aziendale registra un miglioramento: i giudizi "ottimi" passano dal 78,9% all'88,2%, mentre il restante 11,8% esprime una valutazione "buona". Non emergono valutazioni negative, confermando l'efficacia dell'accompagnamento assicurato dalle strutture ospitanti.

La soddisfazione complessiva rimane elevata. Il 76,5% dei soggetti ospitanti si dichiara molto soddisfatto e il 17,6% abbastanza soddisfatto; complessivamente, pertanto, il 94,1% esprime una valutazione positiva dell'esperienza. La lieve riduzione della quota dei "molto soddisfatti" rispetto al 78,9% dell'anno precedente non rappresenta un peggioramento sostanziale, poiché aumenta la percentuale degli "abbastanza soddisfatti" e diminuiscono le risposte mancanti. Non sono stati espressi giudizi di insoddisfazione.

Nel complesso, i risultati confermano il tirocinio come un punto di forza del CdS. La piena assenza di criticità gestionali, l'elevato conseguimento degli obiettivi formativi e il miglioramento delle valutazioni relative alla preparazione iniziale, alle conoscenze tecniche e alle competenze trasversali attestano l'efficacia del modello organizzativo e formativo adottato. Il CdS proseguirà nel monitoraggio delle opinioni dei soggetti ospitanti e nel confronto con i tutor aziendali, con particolare attenzione alle esigenze formative specifiche dei diversi contesti professionali, al fine di consolidare il raccordo tra didattica, tirocinio e competenze richieste dal mondo del lavoro.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [Moduli tirocinio](#) 

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

<https://pqa.unich.it/pqa/struttura-organizzativa-e-responsabilita-livello-di-ateneo>

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Gli organi e gli organismi coinvolti nel processo di AQ del CdS sono:

Il Presidente del CdS, il quale coordina il sistema di AQ del CdS e vigila sul rispetto degli adempimenti previsti dalle norme e dai regolamenti specifici, avvalendosi della collaborazione della Commissione Paritetica e del gruppo di riesame, in coerenza con quanto indicato dagli organi centrali di Ateneo sul tema dell'AQ;

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità e il Gruppo del riesame che redige il rapporto di riesame.

Il GAQ e il Gruppo di Assicurazione della Qualità sono costituiti da:

- Donatella Furia, (Presidente del corso di Laurea)
- Paola Nardone, Professore Ordinario
- Alessandro Pandimiglio, Professore associato
- Iacopo Odoardi, RTDB
- Vittorio Carlei
- Elvira Vitiello, Management didattico-amministrativo
- Giovanni Rosato, Studente

Al Responsabile della AQ del CdS compete:

- il coordinamento delle attività del GAQ;
- il mantenimento dei rapporti diretti con il Presidio di Qualità dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti;
- aggiornamento periodico al Presidente del CdS sull'andamento dell'AQ del CdS medesimo;

Ai componenti del GAQ competono:

- la supervisione sull'attuazione dell'AQ all'interno del CdS;
- il monitoraggio degli indicatori finalizzato al controllo ed al miglioramento continuo dei processi;
- la promozione della cultura della qualità nell'ambito del CdS;
- la pianificazione ed il controllo dell'efficienza dei servizi di contesto;

Il GAQ inoltre opera una attività di monitoraggio e di autovalutazione del percorso formativo, finalizzate alla individuazione di punti di forza e di debolezza da riportare nell'ambito del CdS. Queste attività sono indirizzate alla progettazione di azioni correttive e preventive nei confronti delle criticità rilevate e alla attuazione di piani di miglioramento da proporre al Presidente e al Consiglio di CdS.

La Commissione Paritetica di Dipartimento che svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture i cui componenti sono:

Presidente: Prof.ssa Antonella Del Signore

Docenti:

Lucia Tonucci
Marika Berchicci
Emiliano Colantonio

Rappresentanti Studenti:

Alice D'Agostino
Elio Consorti
Chiara Nobile
Stephan Lusi

Il Consiglio di Corso di Studio che discute e approva il Rapporto di Riesame e le relazioni della commissione paritetica, collabora al buon andamento dell'AQ del CdS.

La figura di raccordo con il Dipartimento in qualità di Referente AQ di Dipartimento per la Didattica (ReAQD-D), nonché di Referente AQ del Dipartimento (ReAQD) è rappresentata dal Prof. Antonio Gattone, il quale supporta e monitora i processi di AQ relativi al Dipartimento e ai CdS afferenti.

Riesame annuale

Annualmente, in base alle normative vigenti, verrà redatto il Rapporto di Riesame e ne saranno opportunamente pubblicizzati i risultati.

Documenti di Assicurazione della Qualità